

GUIDA DELLO STUDENTE PROGRAMMI DEI CORSI

a.a. 2008/2009

CORSO: Basi di dati - Montani Stefania - stefania@mfn.unipmn.it
Semestre: II - Crediti: 5
NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI: Obiettivo del corso è fornire nozioni di base circa l'organizzazione logica di una base di dati e la sua progettazione, e circa la tecnologia di una base di dati. Alcune esercitazioni in laboratorio di informatica consentiranno agli studenti di mettere in pratica le nozioni acquisite.

PROGRAMMA: Organizzazione logica: vengono presentati gli aspetti teorici del modello relazionale, comunemente adottato dai sistemi di gestione delle basi di dati (DBMS).

Progettazione: viene mostrato come progettare le strutture logiche di una base di dati utilizzando opportuni modelli semantici. Tecnologia di una base di dati: vengono presentati alcuni concetti relativi all'organizzazione fisica di una base di dati, e alla gestione delle transazioni.

In dettaglio, il corso si articola nelle seguenti parti: modello relazionale; algebra relazionale ed introduzione a SQL; modello Entita'-Relazione (ER); traduzione del modello ER al modello relazionale; tecnologia di una base di dati: organizzazione fisica, controllo della concorrenza (cenni), controllo dell'affidabilità.

TESTI CONSIGLIATI: 1) Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone, "Basi di dati: modelli e linguaggi di interrogazione", Seconda edizione, Mc. Graw-Hill

2) Atzeni, Ceri, Fraternali, Paraboschi, Torlone, "Basi di dati: architetture e linee di evoluzione", Mc. Graw-Hill

Libro 1):

capitoli 1, 2, 3 (solo algebra relazionale), 4 (solo le istruzioni SQL che vedremo a lezione), 6, 8.

Libro 2): capitolo 1 (fino a 1.4 incluso), 2 (adeguatamente riassunto, solo quello che vedremo a lezione).

CORSO: Criminologia - D'Allio Giorgio - dallio.giorgio@asl21.piemonte.it
Semestre: I - Crediti: 6
NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI: L'obiettivo del corso è quello di far conoscere la storia della scienza dello studio del delitto attraverso le grandi tematiche sette-ottocentesche, Lombroso e la Scuola positiva, sino alla moderna criminologia ed alle attuali interpretazioni criminogenetiche.

PROGRAMMA:

Il corso si soffermerà sui seguenti argomenti:

Cesare Lombroso (cenni biografici; formazione culturale; attività); la Scuola Positiva; studio del problema della criminalità (orientamento sociologico ed antropologico); rapporto criminologia e diritto penale; sviluppo storico della criminologia; numero oscuro; fenomenologia della criminalità; teorie in criminologia (sociologiche, psicologiche e biologiche); terrorismo (definizione; origini; teorie; dinamiche strutturali; attività; caratteristiche principali; attuali organizzazioni); vittimologia (definizione; vittime attive e passive; conseguenze); mediazione; abuso di sostanze e criminalità (droghe; dipendenza; condotta; aspetti normativi; interventi terapeutici; alcool e stato di abuso; intossicazione e imputabilità); nuovi reati (criminalità economica; conseguenze); criminalità informatica; criminologia clinica o applicata; violenza intrafamiliare ed abuso dei minori (caratteristiche; conseguenze; ipotesi eziologiche;

tutela giuridica); violenza sessuale (legge 15/2/96 n.66); crimini sessuali (parafilie; pedofilia: aspetti clinici e psicosociali); serialità omicidiaria (classificazioni; tecniche di investigazione; prevenzione e trattamento; sistema penale); studio della scena del delitto; criminalità delle sette; perizia psichiatrica e perizia criminologia; la pena nel suo sviluppo storico; criminalità minorile; malattia di mente ed infermità di mente; vizio totale e vizio parziale di mente; pericolosità sociale; stati emotivi, passionali e reati d'impeto; elementi di nosografia psichiatrica; insufficienza mentale e criminalità; disturbi dell'umore e disturbi d'ansia; psicosi e schizofrenia; reazioni abnormi e disturbi mentali transitori; la personalità, i disturbi di personalità e le personalità abnormi; simulazione di infermità mentale; problemi del suicidio minacciato; certificazioni sanitarie; valutazioni testistiche e strumentali; deficienza psichica e inferiorità psichica; circonvenzione di persona incapace; devianze sessuali e reati a sfondo sessuale; danno psichico; sopralluogo giudiziario; identificazione personale; bilancio del corso.

TESTI CONSIGLIATI:

Lecture indicate per approfondimenti ed integrazione degli argomenti trattati a lezione.

P.L. BAIMA BOLLONE, *Dall'antropologia criminale alla Criminologia*, Torino, Giappichelli, 2003

G. PONTI, *Compendio di Criminologia*, Cortina, 1999

U. FORNARI, *Trattato di Psichiatria Forense*, Torino, UTET, 1997

CORSO: Diritto amministrativo I - E. Bruti Liberati - R. Lombardi - liberat@unipmn.it; rlombard@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 9

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Il Corso è propedeutico al Corso di Diritto Amministrativo II

OBIETTIVI: Il Corso mira a guidare gli studenti nello studio dei principi e delle regole fondamentali del diritto amministrativo, con particolare riferimento all'organizzazione e all'attività delle pubbliche amministrazioni, nonché nella conoscenza delle categorie concettuali attraverso cui giurisprudenza e dottrina ricostruiscono e interpretano le diverse discipline normative, nazionali e comunitarie, applicabili in tali settori.

PROGRAMMA:

Prof. Bruti Liberati:

Il corso avrà ad oggetto i principali istituti in cui si articola la disciplina in tema di organizzazione e di attività delle pubbliche amministrazioni, che verranno considerati in relazione sia alle normative comunitarie e nazionali sia agli orientamenti formati in sede giurisprudenziale.

In particolare, quanto all'organizzazione amministrativa, si approfondiranno i temi del riparto di competenze tra Stato, regioni ed enti locali, del rapporto tra organi nazionali e organi comunitari, delle amministrazioni indipendenti e delle imprese pubbliche.

Per quanto attiene all'attività, particolare attenzione sarà riservata, oltre che ai principi costituzionali e comunitari, ai temi del procedimento, della discrezionalità amministrativa e delle valutazioni tecniche, del regime degli atti e dei provvedimenti, degli accordi e dei contratti. Sarà anche specificamente approfondita la tematica dei servizi pubblici.

Seminari: sarà attivato un seminario (3 crediti-12 ore), relativo al tema dei servizi pubblici e del nuovo modello di regolazione dei medesimi affermatosi in questi anni in ambito comunitario e nazionale.

Prof.ssa Lombardi:

Il corso prenderà in considerazione i temi dell'organizzazione e dell'attività amministrativa alla luce delle recenti riforme costituzionali e legislative, dei principi e delle norme di livello comunitario e delle regole di formazione giurisprudenziale.

Quanto all'organizzazione, saranno approfonditi i temi del riparto di competenze tra Stato, regioni ed enti locali e più in generale dell'assetto istituzionale derivante dalla riforma del Titolo V della Costituzione, nonché della separazione tra indirizzo politico e attività di gestione.

Per ciò che attiene all'attività, saranno in particolare oggetto di trattazione i principi generali dettati dalla Costituzione o comunque da essa desumibili, la discrezionalità amministrativa e le sue regole, il procedimento, gli atti e i provvedimenti, il regime della validità e dell'efficacia dei medesimi, gli accordi pubblici e l'attività contrattuale delle p.a. Particolare attenzione sarà riservata alle ll. n. 15/2008 e 80/2005 di modifica alla legge sul procedimento.

Attività seminariale: in appoggio al corso sarà prevista un'attività seminariale articolata in due moduli: un seminario di carattere monografico avente ad oggetto l'attività contrattuale della p.a. (3 crediti – 12 ore) a cura dell'avv. Helga Garuzzo e un seminario a carattere tecnico-pratico, con la partecipazione di alcuni magistrati del T.A.R. Piemonte, che darà la possibilità agli studenti del corso di partecipare ad alcune pubbliche udienze presso la sede di Torino (3 crediti).

Per gli studenti di Informatica giuridica: il corso vale 6 crediti e le relative riduzioni di programma saranno indicate dal docente all'inizio del corso.

TESTI CONSIGLIATI:

Prof. Bruti Liberati:

Parte generale:

E. CASETTA, *Manuale di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, ult. ed., dal cap. I al cap. VIII (esclusi i paragrafi relativi alla responsabilità).

Parte speciale:

F. MERUSI, *Democrazia e autorità indipendenti*, Bologna, Il Mulino, 2000

Prof.ssa Lombardi:

Parte generale:

E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, 2008, dal cap. I al cap. VIII (esclusi i paragrafi relativi alla responsabilità).

Parte speciale:

R. Ferrara, *Introduzione al diritto amministrativo. Le pubbliche amministrazioni nell'era della globalizzazione*, Roma – Bari, Laterza, ultima edizione.

CORSO: Diritto amministrativo II - Vipiana Piera - pvipiana@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6 triennio, 6+3 magistrale

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

Diritto amministrativo I

Diritto processuale civile

OBIETTIVI:

Il corso si propone un approfondimento ed un completamento dello studio del diritto amministrativo, rispetto all'oggetto del Diritto amministrativo I.

PROGRAMMA:

Il programma si salda con quello di diritto amministrativo I. Verrà innanzitutto ripresa l'analisi delle situazioni giuridiche soggettive, in relazione agli aspetti di maggior interesse per la giustizia amministrativa (riparto delle giurisdizioni e caratteri della tutela offerta). Saranno inoltre trattati i temi della responsabilità della pubblica amministrazione e dei suoi funzionari (amministrativa e contabile), dei ricorsi amministrativi, della giurisdizione civile e amministrativa sulle controversie tra pubbliche amministrazioni e tra amministrazioni e privati. Infine si approfondirà l'esame dell'invalidità, dell'annullamento d'ufficio e della revoca dell'atto amministrativo, con particolare riferimento alla giurisprudenza.

TESTI CONSIGLIATI:

Parte generale:

E. CASETTA, Manuale di diritto amministrativo, Milano, Giuffrè, ult. ed., limitatamente ai cap. VIII (paragrafi da 4-10 inclusi), IX, X, XI.

Parte speciale:

P.M VIPIANA PERPETUA, Invalidità, annullamento d'ufficio e revoca dell'atto amministrativo, Padova, Cedam, 2007.

CORSO: Diritto bancario - Ambrosini Stefano - stefano.ambrosini@studio-ambrosini.191.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso, tenuto in forma seminariale, si articola in due parti: la prima relativa all'impresa bancaria, la seconda ai contratti bancari.

Più nel dettaglio, gli argomenti oggetto di trattazione sono i seguenti:

Parte prima

L'impresa bancaria

- le autorità creditizie;
- l'attività bancaria;
- la banca come impresa e l'accesso all'attività bancaria;
- forma giuridica e assetti proprietari dell'impresa bancaria;
- la vigilanza sulle banche;
- le concentrazioni bancarie e la concorrenza.

Parte seconda

I contratti bancari

- disciplina generale dei contratti bancari;
- il conto corrente bancario;
- l'apertura di credito;
- il deposito;
- il deposito di titoli in amministrazione;
- il servizio bancario delle cassette di sicurezza
- l'anticipazione bancaria;
- lo sconto;
- bancomat.

Alcune lezioni saranno dedicate all'illustrazione e alla discussione di casi pratici di particolare rilevanza.

TESTI CONSIGLIATI:

Il testo d'esame verrà indicato a lezione.

CORSO: Diritto canonico - Mazzola Roberto - roberto_mazzola@hotmail.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: Per Laurea magistrale - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

L'obiettivo del corso è studiare il problema della autorità dottrinale e della vincolatività della legge nella Chiesa cattolica in epoca contemporanea e le conseguenze sul piano politico.

PROGRAMMA:

Il problema della autorità dottrinale e della vincolatività della legge nella Chiesa cattolica in epoca contemporanea sarà affrontato sotto vari profili: teologico (analisi del fondamento teologico della autorità religiosa); giuridico (analisi delle istituzioni attraverso cui viene esercitata l'autorità magisteriale); storico (analisi della evoluzione del modello di autorità dalle origini fino al Vaticano II); comparato (confronto fra il modello di autorità statale e il modello di autorità ecclesiale)

Ciascun profilo richiama alcune parole chiave:

Profilo teologico (origini della chiesa; salvezza; infallibilità; ecumenicità, magistero, epicheia);

Profilo giuridico (obbligatorietà; ricezione; coscienza; obiezione di coscienza; tradizione; consuetudine, concili, collegio episcopale, pontefice);

Profilo storico (comunità paoline; teocrazia; Riforma protestante; Concilio);

Profilo comparato (giustizia, equità, forza vincolante della legge statale). Il corso, concepito come "meeting", prevede lezioni tenute in forma di relazione e *lectures* tenute da docenti esterni. L'intero corso sarà supportato da strumenti multimediali: presentazioni in Power Point e Internet . Per conoscere nel dettaglio il contenuto del corso si veda il programma nella piattaforma "moodle" contenuto nel file "PC Programma Corso "

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti (presenza obbligatoria per 2/3 del corso) è previsto un programma particolare che sarà illustrato in occasione della inaugurazione del corso e comunicato via piattaforma "moodle" agli studenti.

Per i non frequentanti il programma prevede: R. Bertolino, *Lezioni di diritto canonico* raccolte da M.C. Ruscazio, Torino, Giappichelli, 2007 ; R. Bertolino, *L'obiezione di coscienza moderna. Per una fondazione costituzionale del diritto di obiezione*, Torino, Giappichelli, 1994 .

CORSO: Diritto civile I - Venchiarutti Angelo - angelo.venchiarutti@jp.unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6 triennio, 6+3 magistrale

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

L'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

OBIETTIVI:

Il corso intende approfondire le tematiche, a livello teorico e pratico, connesse all'istituto della responsabilità civile extracontrattuale, nonchè intende fornire allo studente una panoramica aggiornata delle più importanti ipotesi di responsabilità civile nel quadro della disciplina italiana.

PROGRAMMA:

Il corso è dedicato allo studio della responsabilità civile extracontrattuale nel diritto civile italiano.

Nel corso verranno affrontati, principalmente, i seguenti argomenti:

Natura e scopi della responsabilità civile; Standard di condotta: colpa e dolo; Il nesso di causalità, L'ingiustizia del danno, Esimenti e difese; Danno e risarcimento (e eventuali benefici collaterali); Processo e r. c.; Prescrizione; Ipotesi specifiche di r.c.: sorveglianza di minori, allievi e incapaci; la r.c. del datore di lavoro; attività pericolose, cose e animali, rovine, circolazioni di veicoli, etc.

Gli studenti della laurea magistrale dovranno conseguire i 3 CFU ulteriori seguendo un seminario attivato nell'ambito del SSD IUS/01.

TESTI CONSIGLIATI:

Come testi per la preparazione dell'esame, si consigliano:

P.G. Monateri, *La responsabilità civile*, Utet Giuridica Torino, 2006;

oppure,

G. Visintini, *Trattato breve della responsabilità*, Cedam, Padova

Lo studente dovrà essere provvisto di un **Codice civile** aggiornato.

Nel corso delle lezioni potranno essere fornite materiali aggiuntivi per approfondimenti ed esercitazioni.

CORSO: Diritto civile progredito - Gardella Tedeschi Bianca - bianca.gardella@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 9

NOTE: Per Laurea magistrale - PROPEDEUTICITA': Istituzioni di Diritto privato

OBIETTIVI: Il corso intende fornire agli studenti strumenti per poter comprendere ad un livello approfondito le strutture del diritto della proprietà.

PROGRAMMA:

Il corso analizzerà il diritto di proprietà così come concepito nel diritto italiano.

Parallelamente al corso, verranno organizzate le necessarie attività integrative per coloro che nel passaggio dalla triennale alla magistrale, devono acquisire 3 crediti nel SSD Jus 01.

TESTI CONSIGLIATI: U. Mattei, La proprietà, in Trattato di Diritto Civile diretto da Rodolfo Sacco, Torino, Utet, ult.ed.

CORSO: Diritto commerciale - Barcellona Eugenio - e.barcellona@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 9

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

Il corso ha l'obiettivo essenziale di fornire agli studenti gli strumenti metodologici per una conoscenza critica degli istituti classici del diritto commerciale. Le lezioni non copriranno l'intero programma, ma tratteranno, con tecnica "micro-monografica", alcuni istituti paradigmatici. Nel corso delle lezioni gli studenti potranno anche proporre alcuni temi per una trattazione specifica approfondita.

Gli esami saranno tenuti in forma orale e saranno volti a vagliare la capacità dello studente di procedere alla qualificazione critica di fattispecie concrete. Lo studente dovrà, inoltre, dimostrare la conoscenza critica di una sentenza (testo integrale) in materia di diritto commerciale (nel corso delle lezioni ne saranno indicate talune, ma lo studente è libero di scegliere qualsiasi sentenza di suo interesse).

Ciascuno studente è libero di scegliere qualsiasi manuale per la preparazione dell'esame.

PROGRAMMA:

A. Introduzione

1. Diritto positivo e interpretazione: la storicità del diritto e i limiti del cd. metodo esegetico.
2. Cenni sulla storia del diritto commerciale: l'età dei comuni: *ius (privatum) mercatorum* e *ius (publicum) mercatorum*
3. Segue. Il diritto commerciale nell'età degli stati sovrani: diritto commerciale e *privilegium regis*
4. Segue. il diritto commerciale ottocentesco: l'età delle codificazioni e il diritto borghese
5. Diritto commerciale moderno e contemporaneo: il diritto commerciale europeo e il diritto della globalizzazione finanziaria

B. Imprenditore

1. La nozione dell'imprenditore: norme definitorie e discipline applicabili. Metodo "essenzialistico" e metodo "funzionale".
2. La nozione di impresa fra economia e diritto.
3. Lo scopo di lucro: storia, antropologia, diritto.
4. Il bilancio e la ragione strumentale: il bilancio *quinta essentia modernitatis*.
5. Le diverse figure di "imprenditore" (imprenditore agricolo, commerciale, piccolo imprenditore, artigiano) e le diverse corrispondenti discipline: su una possibile "disaggregazione" funzionale della nozione di imprenditore in funzione delle discipline applicabili.
6. La cd. impresa sociale: l'attività economia organizzata e lo scopo "no-profit".

C. Azienda e disciplina della concorrenza

1. La disciplina dell'azienda

2. La disciplina della concorrenza: il significato della tutela "filo-mercantile".

D. Gruppi organizzati e società

1. Le diverse discipline codicistiche dei gruppi organizzati. Comunione, associazione, società: fra metodo "essenzialistico" e metodo "funzionale".

2. Sui due macro-problemi della disciplina dei gruppi organizzati: il profilo (interno) deliberativo e il profilo (esterno) della rappresentanza. I "costi di agenzia" e la separazione fra proprietà e gestione.

3. Il contratto di società: fra tipicità e progressiva erosione del cd. diritto imperativo.

E. Società cd. personali

1. Disciplina della cd. impresa collettiva e disciplina del finanziamento protocapitalistico: dalla società semplice alla società in accomandita semplice

2. Società in nome collettivo

3. Eterogenesi dei fini: le società cd. personali ai vertici dei gruppi familiari.

F. Società cd. di capitali: la società per azioni

1. La società per azioni: fra disciplina dell'impresa collettiva e disciplina del finanziamento dell'impresa.

2. La duplicazione funzionale della società per azioni: dalla società per azioni "aperta" delle origini alla società "chiusa". L'emersione normativa della divaricazione funzionale.

3. Società per azioni e progressiva "liberalizzazione" del diritto positivo: mercati finanziari ed equalizzazione di diritti imperativi diversi o antitetici.

4. Società per azioni, "azione sociale", strumenti finanziari e mercati di capitali: il significato della cd. *mandatory disclosure*.

5. La disciplina delle società per azioni: proprietà, gestione, controllo.

6. La disciplina della società per azioni: il bilancio.

7. Il dibattito sulla *corporate governance*.

8. La struttura finanziaria della società per azioni: l'evoluzione normativa della disciplina della *debt-to-equity* ratio ed il problema della separazione proprietà/gestione.

9. La società per azioni e le operazioni sul capitale: aumento di capitale, fusione e scissione.

10. La vendita dei pacchetti azionari.

G. Società di capitali: società in accomandita e società a responsabilità limitata.

1. La società in accomandita

2. La s.r.l.

H. Società di capitali: gruppi, trasformazione, scioglimento.

1. Il problema dei gruppi e la disciplina della cd. direzione unitaria: fra diritto commerciale e diritto civile.

2. La disciplina della trasformazione e dello scioglimento.

I. Fallimento e procedure concorsuali

1. La crisi dell'impresa

2. Il fallimento e le altre procedure concorsuali

L. Titoli di credito

1. I titoli di credito in generale
2. Cenni sull'assegno
3. Cenni sulla cambiale

M. Consorzi e Cooperative

Attenzione:

Gli studenti frequentanti non sono tenuti a preparare le parti del programma sub (L) e (M).

Gli studenti che sostengono l'esame da 6 crediti non sono tenuti a preparare le parti del programma sub (H), (I), (L), (M).

Gli studenti che sostengono l'esame da 5 crediti non sono tenuti a preparare le parti del programma sub (G), (H), (I), (L), (M).

Orario di ricevimento: venerdì ore 10.00.

TESTI CONSIGLIATI:

1. Galgano - Diritto Commerciale. L'imprenditore, ed. Zanichelli 2008 (esclusi per l'edizione 2008, capitoli 8, 9, 12-19); *Diritto Commerciale. Le Società* ed. Zanichelli, 2006 o più recente pubblicanda edizione.

2. Campobasso . – *Diritto Commerciale, vol. 1 (Diritto dell'impresa) e vol. 2 (Diritto delle società)*, ed. Utet, 2006 o più recente pubblicanda edizione (all'inizio delle lezioni saranno date precise informazioni circa le parti da escludersi in quanto non oggetto del programma d'esame)

3. Presti-Rescigno, *Corso di diritto commerciale, vol. unico (700 pagine circa)*, ed. Zanichelli, 2007 o più recente pubblicanda edizione (escluse, per l'edizione 2007, pagg. 57-76 e 92-198).

Per una adeguata formazione intellettuale di un giurista commercialista si consiglia (ma non si richiede) la lettura dei seguenti testi (dei quali, nel corso delle lezioni, verranno messi a disposizione estratti):

K. Polanyi, *La grande trasformazione*, ed. Einaudi, 2000

M. Weber, *Storia economica*, Linee di una storia universale dell'economia e della società Donzelli, 2007

M. Weber, *Economia e società*, III vol. – Sociologia del diritto, ed. Einaudi (Collana "Edizioni di comunità"), 2000

F. Galgano, *Lex Mercatoria*, ed. Il Mulino, 2001.

T. Ascarelli, *Lezioni di diritto commerciale – Introduzione*, ed. Giuffr , 1955.

CORSO: Diritto commerciale progredito - Ambrosini Stefano - stefano.ambrosini@studio-ambrosini.191.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso avr  ad oggetto le tematiche relative alle crisi d'impresa nella prospettiva delle soluzioni non fallimentari (concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti, piani di risanamento).

Verranno affrontati , in particolare, i seguenti istituti della legge fallimentare:

- i presupposti del concordato preventivo;
- la domanda di concordato preventivo e la relazione dell'esperto;
- gli effetti del concordato preventivo;
- l'approvazione da parte dei creditori;
- l'omologazione del concordato preventivo;
- esecuzione, annullamento e risoluzione del concordato preventivo;
- gli accordi di ristrutturazione dei debiti;
- i piani di risanamento attestati.

TESTI CONSIGLIATI:

S. Ambrosini, *Il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti*, in *Trattato di diritto commerciale*, diretto da G. Cottino, XI, 1, Cedam, Padova, 2008.

CORSO: Diritto comparato delle religioni - Mazzola Roberto - roberto_mazzola@hotmail.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

Il corso si propone di esaminare, dall'interno, la dimensione giuridica delle organizzazioni religiose. In particolare il corso intende approfondire, oltre ai profili storico-politici, il tema delle fonti di diritto, al fine di comprendere le dinamiche interne degli organismi religiosi e le conseguenze sul piano degli ordinamenti statuali.

PROGRAMMA:

Il corso esamina, dall'interno, la dimensione giuridica delle organizzazioni religiose. In particolare il corso intende approfondire, oltre ai profili storico-politici, il tema delle fonti di diritto, al fine di comprendere meglio le loro dinamiche sul piano politico e le conseguenze sul piano degli ordinamenti statuali.

Il corso, concepito come "meeting", prevede lezioni tenute in forma di relazione e *lectures* tenute da docenti esterni. Inoltre, allo scopo di favorire una migliore conoscenza interna delle tre realtà confessionali (cristianesimo, ebraismo e islam) saranno previste sessioni didattiche presso enti religiosi: chiese, templi, moschee, sinagoghe condotte da ministri di culto al fine di comprendere meglio lo spirito di questa particolare dimensione giuridica.

L'intero corso sarà supportato da strumenti multimediali: presentazioni in Power Point e Internet . Per conoscere nel dettaglio il contenuto del corso si veda il programma nella piattaforma "moodle" contenuto nel file "PC Programma Corso

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti (presenza obbligatoria per 2/3 del corso) è previsto un programma particolare che sarà illustrato in occasione della inaugurazione del corso e comunicato via piattaforma "moodle" agli studenti.

Per i non frequentanti il programma prevede: S. Ferrari, *Lo spirito dei diritti religiosi. Ebraismo, cristianesimo e islam a confronto*, Bologna, il Mulino, 2002.

CORSO: Diritto comune - Aimerito Francesco - fairerit@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso si propone di ricostruire i lineamenti del sistema di Diritto comune fra Medioevo ed Età Moderna, dai primi sviluppi sino alla crisi dei secc. XVIII-XIX, con alcuni riferimenti alla dimensione europea del fenomeno.

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti: A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. I. Le fonti e il pensiero giuridico*, Milano, Giuffrè, 1982, pp. 21-318 e 391-427.

Per i non frequentanti: A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. I. Le fonti e il pensiero giuridico*, Milano, Giuffrè, 1982, pp. 21-377; 391-427; 443-471.

CORSO: Diritto costituzionale - Balduzzi Renato - renato.balduzzi@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 9 triennio, 9+3 magistrale

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Dopo alcune lezioni introduttive dedicate all'origine e all'evoluzione del diritto costituzionale nel quadro del costituzionalismo moderno, verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- Forme di Stato e forme di governo. Lo Stato italiano e l'organizzazione dei poteri pubblici.
- Il sistema delle fonti del diritto
- Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.
- I poteri dello Stato e i loro rapporti: Parlamento, governo, Presidente della Repubblica, magistratura.
- Le autonomie degli enti territoriali: regioni, province, comuni e altri enti locali.
- Lo sviluppo e l'estensione di poteri pubblici a livello sovranazionale. Comunità europea e Unione europea; Nazioni Unite e Nato.
- La Corte costituzionale e le sue funzioni, con particolare attenzione al giudizio di legittimità costituzionale delle leggi, nonché ai tipi e agli effetti delle sentenze.
- Le situazioni giuridiche soggettive. Le libertà dei singoli e delle formazioni sociali. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale.

SEMINARI: sarà attivato un seminario per gli iscritti al corso di laurea magistrale corrispondente a 3 crediti, per un totale di 18 ore, secondo modalità concordate con gli studenti all'inizio del corso.

TESTI CONSIGLIATI:

STUDENTI FREQUENTANTI

Gli studenti frequentanti preparano l'esame sugli appunti delle lezioni e su materiali che saranno distribuiti o indicati dal docente nel corso delle lezioni.

STUDENTI NON FREQUENTANTI

Per gli studenti non frequentanti il testo consigliato è: R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto costituzionale*, Torino, Giappichelli, IX ed.

Per la preparazione all'esame è comunque indispensabile la conoscenza del testo vigente della Costituzione, nonché della principale normativa subcostituzionale relativa ai diversi argomenti oggetto del corso.

CORSO: Diritto costituzionale (per Informatica giuridica) - Balduzzi Renato -
renato.balduzzi@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Dopo alcune lezioni introduttive dedicate all'origine e all'evoluzione del diritto costituzionale nel quadro del costituzionalismo moderno, verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- Forme di Stato e forme di governo. Lo Stato italiano e l'organizzazione dei poteri pubblici.
- Il sistema delle fonti del diritto
- Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.
- I poteri dello Stato e i loro rapporti: Parlamento, governo, Presidente della Repubblica, magistratura.
- Le autonomie degli enti territoriali: regioni, province, comuni e altri enti locali.
- Lo sviluppo e l'estensione di poteri pubblici a livello sovranazionale. Comunità europea e Unione europea; Nazioni Unite e Nato.
- La Corte costituzionale e le sue funzioni, con particolare attenzione al giudizio di legittimità costituzionale delle leggi, nonché alla tipologia e agli effetti delle decisioni.
- Le situazioni giuridiche soggettive. Le libertà dei singoli e delle formazioni sociali. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale. I doveri costituzionali.

TESTI CONSIGLIATI:

Gli studenti frequentanti preparano l'esame sugli appunti delle lezioni e su materiali che saranno distribuiti o indicati dal docente durante il corso.

Per gli studenti non frequentanti il testo consigliato è R. BIN , G. PITRUZZELLA, *Diritto costituzionale*, Torino, Giappichelli, IX ed. (le parti IV e V possono essere considerate come oggetto di lettura e non di studio approfondito).

Per la preparazione all'esame è indispensabile la conoscenza del testo della Costituzione, nonché della principale normativa subcostituzionale relativa ai diversi argomenti oggetto del corso.

CORSO: Diritto costituzionale della salute e organizzazione sanitaria - Balduzzi Renato

- renato.balduzzi@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso ha per oggetto il diritto alla salute, inquadrato dapprima a livello di diritto comparato ed europeo, poi attraverso un'analisi dell'art. 32 e delle altre disposizioni della Costituzione italiana, e infine attraverso lo studio degli strumenti organizzativi volti a renderlo effettivo, con particolare riguardo all'esperienza Servizio sanitario nazionale inteso come complesso dei Servizi sanitari regionali.

SEMINARIO: il corso prevede altresì la possibilità di seguire un seminario, corrispondente a 3 crediti, per un totale di 12 ore, relativo all'approfondimento della scelta italiana del Servizio sanitario nazionale, a trent'anni dall'approvazione della legge istitutiva (l. 23 dicembre 1978, n. 833), secondo modalità concordate con gli studenti all'inizio del corso.

TESTI CONSIGLIATI:

R. BALDUZZI, *Dispense di diritto sanitario per l'anno 2008-2009* (in distribuzione da settembre 2008).

CORSO: Diritto del lavoro I - Lunardon Fiorella - lunardon@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 9 triennio, 9+3 magistrale

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

Diritto privato

Diritto costituzionale

OBIETTIVI: Il corso ha ad oggetto l'illustrazione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato e gli istituti fondamentali del diritto sindacale.

PROGRAMMA:

Diritto del rapporto di lavoro: la subordinazione; il contratto individuale e collettivo di lavoro; le tipologie contrattuali; il contenuto del rapporto di lavoro con particolare attenzione ai poteri del datore ed agli obblighi del lavoratore; la retribuzione; i licenziamenti individuali e collettivi.

Diritto sindacale: i soggetti collettivi; il contratto collettivo nel settore privato e pubblico; il conflitto (sciopero e serrata)

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti:

- Tosi - Lunardon, *Introduzione al diritto del lavoro*, Laterza, Bari, voll. 1 e 2, 2004 e 2005 (nelle parti indicate a lezione)

- Carinci, De Luca Tamajo, Tosi e Treu, *Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, 2005 (VI ed.) (nelle parti indicate a lezione)

Per i non frequentanti:

- I testi indicati per i frequentanti, in versione integrale.

CORSO: Diritto del lavoro progredito - Lunardon Fiorella - lunardon@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI: Il corso si propone di approfondire particolari aspetti del Diritto del lavoro

PROGRAMMA: Il corso ha ad oggetto il Diritto comunitario del lavoro, con particolare

riferimento alle fonti, alle tematiche occupazionali ed alla giurisprudenza della Corte di Giustizia.

TESTI CONSIGLIATI: Tosi - Lunardon, *Introduzione al diritto del lavoro*, vol. II, *L'ordinamento europeo*, Laterza, Bari, 2005 (per i frequentanti nelle sole parti indicate a lezione)

CORSO: Diritto dell'ambiente - Lombardi Roberta - rlombard@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

Per sostenere l'esame di Diritto dell'ambiente, occorre aver già sostenuto l'esame di diritto amministrativo.

OBIETTIVI:

Il corso persegue l'obiettivo di illustrare le problematiche giuridiche legate alla tutela dell'ambiente. Esso si propone di esaminare il quadro normativo, nazionale, comunitario ed internazionale in cui si realizza la tutela dell'ambiente, soffermando l'attenzione sugli istituti e sui concetti giuridici che lo studio del diritto dell'ambiente presuppone. Si guarderà alle novità introdotte dal Codice dell'ambiente e alle riforme in itinere del Codice stesso.

PROGRAMMA:

Il corso si propone di esaminare la disciplina normativa contenuta nel recente d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (c.d. *Testo unico in materia ambientale*).

L'organizzazione didattica del corso si articolerà in due fasi.

Una prima fase avente ad oggetto tematiche di carattere generale (contesto istituzionale, il procedimento amministrativo ambientale, danno ambientale, ecc.).

Una seconda fase, a carattere seminariale con moduli di approfondimento sulle problematiche relative ai singoli inquinamenti (idrico, atmosferico, difesa del suolo, ecc...).

Il corso vedrà l'attivazione di un seminario in materia di diritto dell'energia a cura della Dott.ssa Simona Balzano (12 ore – 3 crediti)

TESTI CONSIGLIATI:

Parte generale:

A Crosetti – R. Ferrara – F. Fracchia – N. Olivetti Rason , *Diritto dell'ambiente*, Roma – Bari, Laterza, 2008.

CORSO: Diritto dell'Unione europea - Coscia Giuseppe - gcoscia@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 9

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA: Il corso avrà ad oggetto: l'evoluzione dell'integrazione europea dalla

costituzione della CECA ad oggi; la struttura istituzionale delle comunità e dell'unione europea; gli atti delle comunità e dell'unione; il rapporto fra diritto comunitario e diritti interni degli Stati membri; argomenti di diritto materiale della comunità europea.

TESTI CONSIGLIATI: F. POCAR, *Diritto dell'unione e delle comunità europee*, Milano, Giuffrè, ult. ed. DANIELE, *Diritto del mercato unico europeo. Cittadinanza - Libertà di circolazione - Concorrenza - Aiuti di Stato*, Milano, Giuffrè, 2006. Per i testi normativi essenziali: F. POCAR - M. TAMBURINI, *Norme fondamentali dell'Unione e della Comunità Europea*, Milano, Giuffrè, ult. ed. Per gli studenti frequentanti l'esame verterà sugli argomenti affrontati nel testo del Pocar e su quelli di diritto materiale affrontati a lezione; per gli studenti non frequentanti sugli argomenti esposti nei due testi consigliati.

CORSO: Diritto di famiglia - Migliasso Davide - avv.migliasso@alice.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: Per Laurea magistrale - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Famiglia, parentela, affinità, famiglia di fatto. Matrimonio e regime personale dei coniugi. Regime patrimoniale dei coniugi. Invalidità del matrimonio, separazione, divorzio. Filiazione, adozione, alimenti. Ordini di protezione contro gli abusi familiari. Protezione degli incapaci. L'impresa familiare.

Durante il corso verranno inoltre analizzate alcune sentenze relative a temi trattati a lezione.

Modalità d'esame:

1. Per gli studenti frequentanti: l'esame verrà sostenuto sugli argomenti trattati a lezione.
2. Per gli studenti non frequentanti: l'esame verrà sostenuto sulla base del testo consigliato.

TESTI CONSIGLIATI:

M. SESTA, *Manuale di diritto di famiglia*, Cedam, Padova, ult. ed. (attualmente disponibile la seconda edizione, entro fine anno uscirà la terza edizione).

CORSO: Diritto ecclesiastico - Mazzola Roberto - roberto_mazzola@hotmail.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

Diritto costituzionale

OBIETTIVI:

Il corso ha come obiettivo di: i) offrire strumenti di analisi politico-istituzionale del fenomeno religioso contemporaneo; ii) capire in che misura e in che forme le religioni condizionano le scelte politiche degli stati e delle organizzazioni internazionali; iii) esaminare gli strumenti normativi destinati a regolare questi fenomeni

PROGRAMMA:

Gli obiettivi di cui sopra suscitano una serie di domande. Al fine di dare una risposta a queste ultime il corso affronterà una serie di argomenti che si articoleranno in tre Macroaree:

Area 1 (Democrazia/Religioni);

Area 2 (Religioni/Sicurezza)

Area 3 (Religioni/Diritto di famiglia)

Ciascuna Macroarea si suddividerà in più sezioni incentrate su alcune parole chiave:

Area 1 (laicità; separatismo; kemalismo; Turchia; democrazia; Convenzione europea dei diritti dell'uomo);

Area 2 (paura; sicurezza; ordine pubblico; fondamentalismo; pena; Islam, ebraismo, terrorismo, sette religiose, fondamentalismo evangelico);

Area 3 (matrimonio; poligamia; educazione dei minori; infibulazione; adozione; matrimoni misti; matrimoni forzati, ricongiungimento familiare, diritto di famiglia). Il corso, concepito come "meeting", prevede lezioni tenute in forma di relazione e *lectures* tenute da docenti italiani e stranieri. L'intero corso sarà supportato da strumenti multimediali: film in formato DVD; presentazioni in Power Point; Internet . Per conoscere nel dettaglio il contenuto del corso si veda il programma nella piattaforma "*moodle*" contenuto nel file "PC Programma Corso".

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti (presenza obbligatoria per 2/3 del corso) è previsto un programma particolare che sarà illustrato in occasione della inaugurazione del corso e comunicato via piattaforma "*moodle*" agli studenti. Per i non frequentanti è previsto un programma pensato in prospettiva delle prove di esame per i concorsi di avvocatura e magistratura: E. Vitali-A. Chizzoniti, *Manuale breve. Diritto ecclesiastico*, Milano, Giuffrè, 2007. Inoltre a scelta: N. Colaianni, *Eguaglianza e diversità culturali e religiose. Un percorso costituzionale*, Bologna, Il Mulino, 2005, o R. Mazzola, *La convivenza delle regole diritto, sicurezza e organizzazioni religiose*, Giuffrè, Milano, 2005.

CORSO: Diritto fallimentare - Canale Guido - guido.canale@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso sarà destinato ad esaminare approfonditamente la disciplina del fallimento e del concordato preventivo.

In particolare, saranno sviluppati i seguenti punti:

- il presupposto soggettivo ed oggettivo per la dichiarazione di fallimento, con riguardo all'impresa individuale ed alle società;
- il procedimento per la dichiarazione di fallimento; la sentenza dichiarativa ed i mezzi di impugnazione;

- gli organi preposti allo svolgimento della procedura fallimentare: tribunale, giudice delegato, curatore e comitato dei creditori;
- gli effetti del fallimento per il debitore;
- gli effetti del fallimento per i creditori;
- gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici pendenti;
- il sistema revocatorio;
- la procedura per l'accertamento del passivo;
- amministrazione e liquidazione del patrimonio fallimentare;
- la chiusura del fallimento ed i casi di riapertura.
- il fallimento delle società;
- cenni sulle procedure concorsuali minori e, in particolare, sul concordato preventivo e sugli accordi di ristrutturazione.

TESTI CONSIGLIATI:

Guglielmucci, Diritto fallimentare, ed. Giappichelli, ult. ed.

CORSO: Diritto industriale - Bocca Renato - renato.bocca@virgilio.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Diritto commerciale

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso avrà per oggetto i principali argomenti del diritto industriale, e in particolare: segni distintivi, diritto d'autore, invenzioni e modelli, disciplina della pubblicità, concorrenza sleale e antitrust.

TESTI CONSIGLIATI:

1. P. Auteri, G. Florida, V. Mangini, G. Olivieri, M. Ricolfi e P. Spada, *Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza*, Giappichelli, Torino, ult. ediz.

in alternativa:

2. Vanzetti e Di Cataldo, *Manuale di diritto industriale*, Giuffré, Milano, ult. ediz., cui occorre aggiungere le parti del testo indicato *sub 1* relative al diritto d'autore e alla disciplina della pubblicità.

CORSO: Diritto internazionale - Oddenino Alberto - alberto.oddenino@unito.it
Semestre: II - Crediti: 6 triennio, 6+3 magistrale
NOTE: - PROPEDEUTICITA': Diritto costituzionale

OBIETTIVI:

Fornire allo studente gli elementi fondamentali che caratterizzano l'ordinamento internazionale (struttura, soggetti, fonti, principi) evidenziando altresì le linee di evoluzione e le principali problematiche attuali (in particolare con riferimento al diritto internazionale economico e alla cd. global economic governance)

PROGRAMMA:

Caratteri dell'ordinamento internazionale

I soggetti della comunità internazionale.

Le fonti del diritto internazionale

Diritto internazionale e diritto interno. L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale

Sovranità statale, giurisdizione e regole di immunità internazionale

Le controversie internazionali e la loro soluzione: mezzi diplomatici e procedimenti giudiziari

Illecito e responsabilità internazionale

L'uso della forza e sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.

L'individuo e la protezione internazionale dei diritti umani

La global economic governance: nozione, attori, strumenti e principi

TESTI CONSIGLIATI:

Per gli studenti frequentanti:

S.M. Carbone-R. Luzzatto-A. Santa Maria, *Istituzioni di diritto internazionale*, Giappichelli, Torino, ult. ed. (esclusi i Capitoli V, XI XII e XIII). Sui capp. I, II, III, IV, VI, VIII e IX sarà svolto esame intermedio scritto riservato ai frequentanti

A. Comba (a cura di), *Neoliberismo internazionale e global economic governance*, Giappichelli, Torino, 2008 (solo i capitoli II, III e V)

Per gli studenti non frequentanti:

S.M. Carbone-R. Luzzatto-A. Santa Maria, *Istituzioni di diritto internazionale*, Giappichelli, Torino, ult.ed. (esclusi i Capitoli V, XI XII e XIII).

A. Comba (a cura di), *Neoliberismo internazionale e global economic governance*, Giappichelli, Torino, 2008 (solo i Capitoli I, II, III, V e VIII).

Gli studenti che debbono conseguire 3 CFU aggiuntivi dovranno inoltre preparare: il capitolo XII del testo di Carbone, Luzzatto, Santamaria e i capitoli VI e VII del testo di Comba

CORSO: Diritto internazionale privato e processuale - Coscia Giuseppe -

gcoscia@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI: Il corso mira a far sorgere la sensibilità per le problematiche giuridiche che mettono in gioco più ordinamenti e a fornire gli strumenti indispensabili per affrontarle. Si concentrerà, in particolare sullo studio della legge 218/95, le convenzioni e i regolamenti comunitari collegati. Seminario (3 crediti). Nell'ambito del corso sarà organizzata attività seminariale per consentire agli iscritti alla Laurea magistrale di conseguire i 3 CFU ulteriori previsti dal piano di studi

PROGRAMMA: La materia oggetto d'esame sarà: a) Diritto internazionale privato: tutta la parte generale nonché, per la parte speciale, la disciplina del matrimonio, dei rapporti personali e patrimoniali fra i coniugi, del separazione e del divorzio, dei contratti e dell'illecito; b) Diritto processuale civile internazionale: la disciplina sulla competenza giurisdizionale nonché sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni dettata sia nella legge 218/95 sia nei regolamenti 44/2001, 2201/2003 e 805/2004. Testi di riferimento Mosconi-Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti, Terza edizione, Torino, Utet, ristampa 2006. Nella preparazione gli studenti possono sostituire i capitoli III e IV del volume Mosconi-Campiglio con : Coscia, Appunti di diritto internazionale privato, Torino, Giappichelli, 2003. Per le parti relative al matrimonio e all'illecito gli studenti possono scaricare dal sito della facoltà gli appunti predisposti dal docente. Per i testi normativi essenziali: Clerici-Mosconi-Pocar, legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati con appendice di aggiornamento, Milano, Giuffrè, 2001.

TESTI CONSIGLIATI:

CORSO: Diritto penale - D. Petrini - M. Riverditi - davide.petrini@unipmn.it,

maurizio.riverditi@unito.it

Semestre: - Crediti: 12

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Diritto costituzionale.

OBIETTIVI:

Portare gli studenti alla conoscenza dei principali problemi di teoria generale del reato, sia sotto il profilo dogmatico che politico-criminale.

Portare gli studenti ad uno studio consapevole e ad una adeguata conoscenza di alcuni istituti di parte generale inerenti le forme di manifestazione del reato, la funzione della pena e della "nuova" responsabilità da reato degli enti.

PROGRAMMA:

Diritto penale I (Prof. Petrini)

1. Principi

I presupposti culturali, storici e istituzionali del diritto penale vigente - Diritto penale e Costituzione - Il principio di legalità rispetto alle fonti, al contenuto, al tempo e

all'interpretazione delle norme penali - I principi di materialità, tipicità, offensività e sussidiarietà – La personalità della responsabilità penale – Fondamento e funzioni della sanzione penale - I limiti spaziali e i limiti personali all'applicabilità della legge penale.

2. Struttura del reato

Definizione formale di reato e distinzione tra delitti e contravvenzioni -Teoria generale del reato: categorie giuridiche e funzione politico-criminale della tipicità, dell'antigiuridicità, della colpevolezza, della punibilità - Soggetto attivo del reato – Fatto tipico: condotta, evento, nesso di causalità, offensività - Antigiuridicità: fondamento struttura e disciplina delle singole scriminanti - Colpevolezza: imputabilità, dolo e colpa, conoscibilità della legge penale, scusanti.

3. Le forme di manifestazione del reato.

Tentativo - Concorso di persone nel reato.

Diritto penale II (Prof. Riverditi)

Nella prima parte del corso saranno affrontati i seguenti profili ed istituti di parte generale:

concorso di reati e concorso apparente di norme;
la punibilità;
il sistema sanzionatorio: pene e misure di sicurezza; le conseguenze civili del reato.
le misure di prevenzione;
l'illecito "da reato" degli enti.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi di alcune fattispecie di reato contenute nei seguenti titoli, del libro secondo, del codice penale:

titolo II: delitti contro la pubblica amministrazione;
titolo III: delitti contro l'amministrazione della giustizia.

Si precisa che gli studenti del corso di laurea triennale dovranno sostenere gli esami di Diritto penale I (6 CFU - Prof. Petrini) e Diritto penale II (6 CFU - Prof. Riverditi) separatamente.

TESTI CONSIGLIATI:

Diritto penale I

MARINUCCI-DOLCINI, *Manuale di diritto penale, Parte generale, II ed.*, Milano, 2006, pp. 1-312; 333-378.

oppure:

FIANDACA-MUSCO, *Diritto penale, Parte generale, IV ed.*, ristampa aggiornata, Bologna, 2006, pp. 47-98, 115-605, con esclusione dei seguenti paragrafi: § 2 a p. 134; § 7 a p. 150; §§ 7 e 8 a p. 172 e 173; § 13 a p. 218; § 18 a p. 490; §§ da 1 a 4 a p. 519 ss.;

oppure:

PULITANO', *Diritto penale*, Torino, II ed., 2007, pp. 1-423; 445-481; 655-691.

oppure:

PALAZZO, *Corso di diritto penale. Parte generale*, Torino, Giappichelli, III ed., 2008, pp. 1- 516

N. B. : I programmi indicati sono destinati esclusivamente agli studenti del nuovo ordinamento; gli studenti del vecchio ordinamento, che dovessero ancora sostenere l'esame, devono studiare il manuale di Fiandaca - Musco, in ogni sua parte.

Diritto penale II

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame sugli appunti di lezione. Letture specifiche saranno consigliate nel corso delle lezioni, anche sotto forma di dispense consegnate dal docente

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame sui seguenti manuali:

per gli argomenti trattati nella prima parte del corso potrà essere utilizzato il manuale adottato per sostenere l'esame di diritto penale I (avendo cura di procurarsi l'ultima edizione disponibile);

per le restanti parti è inoltre necessario lo studio di:

FIANDACA, voce Misure di prevenzione (profili sostanziali), in Digesto delle discipline penalistiche, VIII, 1994, pp. 108-125

ANTOLISEI, Manuale di diritto penale. Leggi complementari, Vol. II, XV ed., Milano, 2008, pp. 283-407; 487-610.

CORSO: Diritto penale progredito - D. Petrini - M. Di Lecce - davide.petrini@unito.it, michele.dilecce@giustizia.it

Semestre: - Crediti: 9

NOTE: Per Laurea magistrale - PROPEDEUTICITA': DIRITTO PENALE I E DIRITTO PENALE II

OBIETTIVI: Consentire agli studenti un'approfondimento di tematiche di parte speciale, con particolare attenzione ai più recenti e significativi orientamenti della giurisprudenza di legittimità.

PROGRAMMA:

MODULO A:

Il modulo affronta lo studio di alcuni settori della parte speciale:

- delitti contro l'amministrazione della giustizia
- delitti contro l'incolumità pubblica
- delitti contro la libertà sessuale.

Saranno analizzate le fattispecie più significative, anche per riscontro applicativo, allo scopo di evidenziare le diverse modalità di tutela dei beni giuridici e consentire l'approfondimento delle connesse tematiche di parte generale apprese nel corso del triennio (in particolare: nesso di causalità, colpa, responsabilità oggettiva e concorso di persone).

Particolare attenzione sarà prestata alla analisi della giurisprudenza, al fine di offrire un approccio problematico alla analisi delle questioni giuridiche trattate, così da fornire agli studenti frequentanti gli strumenti metodologici per la elaborazione di pareri in materia penale.

MODULO B:

1) Premesse di carattere generale

Contenuto e limiti del diritto penale del lavoro nel più generale ambito del diritto penale speciale.

L'interesse attuale della materia.

La rilevanza costituzionale dell'interesse protetto (artt. 35 – 41 Cost.) e la gerarchia dei beni tutelati.

L'opportunità di una autonoma, completa ed organica tutela penale in materia di lavoro.

La posizione di «debolezza» contrattuale dei prestatori d'opera.

Il volto attuale del diritto penale del lavoro ed il superamento del suo ruolo meramente sanzionatorio.

2) *Gli ambiti di studio*

a) Lo sciopero e serrata (artt. 502 – 506 c.p.) nella giurisprudenza delle Corte Costituzionale.

- Lo sciopero dei pubblici dipendenti.

b) Le disposizioni penali nello Statuto dei lavoratori.

c) La depenalizzazione e la riforma del sistema sanzionatorio nel diritto penale del lavoro (la legge delega 499/1993).

- La nuova causa estintiva delle violazioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D. Lgs. 758/1994).

- L'intervento normativo del 2003 (c.d. legge Biagi) in particolare in tema di agenzie per il lavoro, somministrazione di lavoro,

appalto di servizi, apprendistato, lavoro a progetto e prestazioni occasionali.

d) La sicurezza e l'igiene del lavoro nel codice penale.

- La rimozione od omissione dolosa o colposa di cautele e difese contro gli infortuni sul lavoro (artt. 437 e 451 c.p.).

Il concorso di tali reati con le ipotesi contravvenzionali.

- L'omicidio e le lesioni colpose derivanti da malattia professionale o infortunio sul lavoro.

e) La normativa prevenzionale.

- I D.P.R. degli anni '55 - '56, l'attuazione delle Direttive comunitarie ed i rapporti tra normativa europea e quella nazionale.

- Il nuovo modello prevenzionale (dal Titolo I del D. Lgs. 626/1994 al D. Lgs. 81/2008).

- L'individuazione dei soggetti responsabili in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, in particolare le figure del datore di lavoro, del dirigente e del preposto.

- La delega di funzioni e la sua incidenza sulla responsabilità penale.

- I nuovi soggetti obbligati.
- I principali obblighi prevenzionali.

Saranno svolte prevalentemente lezioni frontali. Ad alcune di esse potranno partecipare esperti della materia (ispettori del lavoro, organi di vigilanza, medici competenti).

TESTI CONSIGLIATI:

MODULO A:

Per la preparazione dell'esame sono sufficienti gli appunti presi a lezione, integrati dal materiale giurisprudenziale indicato dal docente.

Per gli studenti che non possono o non intendono frequentare:

ANTOLISEI, *Manuale di diritto penale, parte speciale* ultima edizione, Milano, Giuffrè, nei capitoli dedicati ai delitti contro l'amministrazione della giustizia, contro l'incolumità pubblica e contro la libertà sessuale.

MODULO B:

Gli studenti che frequentano il corso possono preparare l'esame sugli appunti presi durante le lezioni.

Gli studenti che non intendono frequentare, in mancanza di un adeguato e recente manuale, possono preparare l'esame su alcuni testi, o estratti di testi, quali :

T. Padovani , Il nuovo volto del diritto penale del lavoro, in Riv. trim. dir. pen. econ., 1996, pp. 1157-1171;

D. Pulitanò , Igiene e sicurezza del lavoro (tutela penale), in Digesto, Disc. pen.

M. DI LECCE , Aspetti innovativi e riflessi sulla organizzazione del lavoro della normativa prevenzionale, in Sicurezza sul lavoro e trasformazioni organizzative (a cura di M Frey), EGEA, Milano, 1996.

Oltre a questi saggi di carattere introduttivo, gli studenti non frequentanti dovranno utilizzare, per la preparazione dell'esame, altri materiali bibliografici, che troveranno, per la consultazione, negli orari di ricevimento.

CORSO: Diritto privato comparato - Serafino Andrea - andrea.serafino@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso intende offrire agli studenti una panoramica sui principali sistemi giuridici dell'Asia Orientale, ponendo l'attenzione in particolar modo sulla percezione che hanno avuto di tali sistemi i giuristi occidentali sino ad oggi.

Costituiranno oggetto di approfondimento le diverse fasi della modernizzazione del Giappone e della Cina (con particolare riferimento alla riforma del diritto privato e commerciale), il rapporto tra la riforma dei sistemi giuridici dell'Asia Orientale e lo sviluppo dell'economia e, infine, l'analisi dei problemi inerenti alla traduzione dei concetti giuridici occidentali nella lingua cinese e giapponese.

TESTI CONSIGLIATI:

AJANI - SERAFINO - TIMOTEO, Diritto dell'Asia Orientale, in Trattato di diritto comparato diretto da R.Sacco, Utet, 2007 (pagine da 1 a 43, da 107 a 122, da 133 a 214, da 255 a 277, da 299 a 468).

CORSO: Diritto privato comparato progredito - Graziadei Michele -
michele.graziadei@unipmn.it
Semestre: II - Crediti: 6
NOTE: Per Laurea magistrale - PROPEDEUTICITA':

Sistemi giuridici comparati

OBIETTIVI:

Il corso è dedicato alla responsabilità civile in diritto comparato, con riguardo ai profili emergenti in ambito europeo.

La frequenza alle lezioni presuppone una presenza attiva in aula e la capacità del discente di lavorare su materiali in lingua straniera.

PROGRAMMA:

Per i frequentanti:

Gli studenti si prepareranno all'esame utilizzando i materiali distribuiti a lezione, che saranno discussi in classe e svolgeranno una ricerca personale sotto la guida del docente. L'elaborato scritto dallo studente dedicato ad illustrare i risultati della propria ricerca costituirà la base della valutazione formulata in sede di esame.

Per i non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame sui testi consigliati.

TESTI CONSIGLIATI:

G. Calabresi, Il dono dello spirito maligno, Milano, Giuffrè, ult. ed.

R. Abel, La parola e il rispetto, Milano, Giuffrè, ult. ed.

CORSO: Diritto privato dell'Unione Europea - Gambuto Simone -
simone.gambuto@unito.it

Semestre: II - Crediti: 6
NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:
PROGRAMMA:

- I. Fonti, fini e nozioni economiche del diritto della concorrenza
- II. il diritto della concorrenza europea: profili storici e comparatistici
- III. Intese restrittive della libertà di concorrenza
- IV. Gli accordi di cooperazione
- V. Le intese verticali
- VI. Gli accordi di trasferimento di tecnologia
- VII. L'abuso di posizione dominante
- IX. La messa in opera delle norme antitrust: la rete europea di controllo della concorrenza
- X. Il sistema sanzionatorio e le misure cautelari
- XI. Il controllo delle concentrazioni
- XII. Gli aiuti di Stato

TESTI CONSIGLIATI:

FRIGNANI ALDO - PARDOLESI ROBERTO (a cura di)
La concorrenza
2006 - pp. XXII-526 - € 52,00 - ISBN 88-348-6419-0

CORSO: Diritto processuale civile - G. Canale - D. Turrone - guido.canale@unipmn.it,
davide.turrone@unito.it

Semestre: - Crediti: 15
NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:
PROGRAMMA:

Il corso annuale intende affrontare l'intero processo civile sia nel rito ordinario sia nella fase esecutiva sia, infine, nei procedimenti speciali.

Il corso prenderà in esame:

- i principi costituzionali del processo civile;
- le tecniche di tutela dei diritti;
- le condizioni per la decisione della lite nel merito;

- il processo con pluralità di parti;
- l'esigenza di certezza e il problema del giudicato;
- il processo di cognizione di primo grado con particolare attenzione al tema della prova e ai singoli mezzi di prova;
- le impugnazioni in generale e i singoli mezzi di gravame;
- il processo del lavoro in confronto al processo ordinario di cognizione;
- la struttura ed i meccanismi del processo esecutivo, nelle varie forme che esso può assumere, con attenzione anche ai principi generali in tema di esecuzione forzata disciplinati dal codice civile; e in particolare l'espropriazione forzata, mobiliare e immobiliare; l'esecuzione per consegna o rilascio; l'esecuzione forzata di obblighi di fare e di non fare; le opposizioni; la sospensione e l'estinzione del processo;
- i principi, le regole e i meccanismi dei vari procedimenti speciali che sempre più prendono importanza nel nostro ordinamento; e in particolare il procedimento d'ingiunzione; il procedimento per convalida di sfratto; il procedimento cautelare uniforme e i provvedimenti cautelari (sequestro, nuova opera e danno temuto; istruzione preventiva; urgenza); i procedimenti possessori; la separazione personale dei coniugi; il divorzio; l'interdizione e l'inabilitazione; disposizioni comuni ai procedimenti in camera di consiglio; l'efficacia delle sentenze straniere; l'arbitrato.

* * *

TESTI CONSIGLIATI:

Testi consigliati:

§ Mandrioli, *Corso di diritto processuale civile*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

§ Luiso, *Diritto processuale civile*, Giuffrè Milano, ult. edizione

E' indispensabile il possesso e la consultazione di un codice aggiornato.

CORSO: Diritto processuale civile (per Informatica giuridica) - Canavese E. - Lupano M.

- emanuele.canavese@unipmn.it - lupano@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 4

NOTE: Riservato a Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

- Diritto costituzionale
- Diritto privato

OBIETTIVI:

Il corso mira a fornire allo studente una conoscenza di base del processo civile ed alcune nozioni avanzate inerenti il processo telematico ed il documento informatico.

PROGRAMMA:

Primo modulo (modulo giuridico)

- La tutela dei diritti in generale - I principi sovranazionali e costituzionali - La giurisdizione ordinaria in materia civile - Il processo di cognizione: i principi generali, le prove, la sentenza ed il giudicato, le impugnazioni - Cenni alla tutela esecutiva e cautelare

Secondo modulo (modulo informatico)

- il processo telematico: disciplina, aspetti tecnici e operativi;
- le nuove tecnologie come mezzo per realizzare la riduzione dei tempi e dei costi del processo ed una maggiore efficienza nell'amministrazione della giustizia;
- la "prova informatica": il documento informatico, suo valore probatorio; documento informatico e forma scritta; copia digitale; documento informatico e pubblica fede;
- la firma elettronica e digitale.

TESTI CONSIGLIATI:

primo modulo (modulo giuridico)

F.P. LUISO, *Istituzioni di diritto processuale civile*, Torino, Giappichelli, 2006 (limitatamente alle seguenti pagine: da pag. 3 a pag. 150; da pag. 215 a pag. 252; da pag. 271 a pag. 274; da pag. 289 a pag. 316).

secondo modulo (modulo informatico)

Zan (a cura di), *Tecnologia, organizzazione e giustizia - L'evoluzione del processo civile telematico*, Il Mulino, 2004 (tutto).

Durante il corso verranno distribuiti materiali inerenti il documento informatico (articoli di dottrina e note a sentenza).

CORSO: Diritto processuale civile progredito - -

Semestre: - Crediti: 0

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

TESTI CONSIGLIATI:

CORSO: Diritto processuale penale - Aimonetto Maria Gabriella -

maria.aimonetto@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: Per il triennio - PROPEDEUTICITA':

- Diritto costituzionale
- Diritto penale I

OBIETTIVI:

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base degli istituti processuali penali e dell'iter del processo penale

PROGRAMMA:

Premesso un quadro dei principi costituzionali e di fonte internazionale che concorrono a delineare il 'giusto processo', ci si soffermerà sulla disciplina codicistica: si esamineranno dapprima i soggetti (giudice, pubblico ministero, polizia giudiziaria, imputato, altre parti private, offeso, difensore), quindi si analizzerà lo svolgimento del processo di primo grado nella sua forma ordinaria e nelle tipologie dei procedimenti speciali, dedicando particolare attenzione alla tematica della prova ed a quella della libertà personale.

I soli studenti frequentanti potranno suddividere la materia in due moduli, sostenendo in forma orale l'esonero relativo al primo modulo nel corso del semestre, in data da concordare con la docente.

TESTI CONSIGLIATI:

Per gli studenti frequentanti:

P. Tonini, Lineamenti di diritto processuale penale, VI ed., Giuffrè, Milano, 2008; sono esclusi dal programma di esame il cap. IV della parte IV, la parte V, VI, VII e l'appendice.

Si consiglia, altresì, come ausilio alla preparazione dell'esame: P. Tonini, Guida allo studio del processo penale, Tavole sinottiche e atti, V ed., Giuffrè, Milano, 2008.

Per gli studenti non frequentanti:

In aggiunta al programma previsto per gli studenti frequentanti, si dovrà conoscere R. Orlandi, L'attività argomentativa delle parti nel dibattimento penale, in Ferrua-Grifantini-Illuminati-Orlandi, La prova nel dibattimento penale, III ed., Giappichelli, Torino, 2007 (pp. 3-66). Una copia di questo saggio è depositata, a disposizione degli studenti che intendono fotocopiarla, presso la biblioteca.

N.B.: gli studenti del vecchio ordinamento che ancora devono sostenere l'esame **non** portano questo programma, ma devono conoscere il volume di P. Tonini, Lineamenti di diritto processuale penale, V ed., Giuffrè, Milano, 2007, nella sua totalità; non sono invece previste letture aggiuntive

CORSO: Diritto processuale penale (per Informatica giuridica) - Aimonetto Maria Gabriella - maria.aimonetto@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 4

NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

- Diritto costituzionale
- Diritto penale

OBIETTIVI:

Il corso si propone di fornire un quadro di sintesi degli istituti processuali penali e del processo penale.

PROGRAMMA:

Le lezioni introduttive saranno dedicate alle nozioni generali utili alla comprensione della materia nonché ai principi costituzionali che concorrono a delineare il 'giusto processo'. Successivamente si passerà all'esame della normativa codicistica, tratteggiando la disciplina dei soggetti (giudice, pubblico ministero, polizia giudiziaria, imputato, altre parti private, offeso, difensore) che intervengono sulla scena del processo ed illustrando le regole fondamentali in tema di prove e di limitazione della libertà personale. Verrà quindi dedicata attenzione alla dinamica del processo, che sarà sintentizzato nella sua forma ordinaria e nelle tipologie dei procedimenti speciali.

La parte finale del corso, in relazione alla quale è previsto l'intervento di esperti, verterà sul 'teledibattimento' e sul 'telesame', nonché sui mezzi di ricerca della prova con specifica attenzione alla recente legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica e sulle norme di adeguamento dell'ordinamento interno.

TESTI CONSIGLIATI:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame sugli appunti delle lezioni.

Quanto agli studenti non frequentanti, mancando al momento un manuale aggiornato di dimensioni congrue rispetto al loro corso di laurea ed ai crediti attribuiti, si consiglia di affrontare la preparazione su P. Tonini, Lineamenti di diritto processuale penale, VI ed., Giuffrè, Milano, 2008, restando esclusi il cap. IV della parte IV, la parte V, VI, VII e l'appendice. Ovviamente, data la tipologia del corso, nello studio è bene concentrarsi sulle linee essenziali dei singoli istituti processuali.

I non frequentanti dovranno poi conoscere, con riferimento alla tematica della partecipazione a distanza e dell'esame a distanza, G. Conso-V. Grevi, Compendio di procedura penale, IV ed., Cedam, Padova, 2008, pp. 222-238 e pp. 706-709.

CORSO: Diritto processuale penale europeo - Piattoli Barbara - bpiattoli@libero.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Diritto processuale penale

OBIETTIVI:

Il corso si propone di delineare l'evoluzione del diritto processuale penale dell'Unione europea attraverso l'analisi sistematica delle nuove istanze di integrazione a livello sovraordinato.

PROGRAMMA:

Verranno approfondite le seguenti tematiche:

- Stato delle fonti normative nei rapporti giurisdizionali con autorità straniere. L'obbligo di interpretazione conforme nella giurisprudenza della Corte di giustizia.

- Eurojust ed il nuovo modello soggettivo di cooperazione giudiziaria europea: problemi e prospettive. Le altre strutture comuni nello spazio giudiziario europeo: Europol, Olaf e le squadre investigative comuni.
- Il metodo legislativo europeo.
- Le nuove forme dell'assistenza giudiziaria penale: la Convenzione MAP 2000 e l'assunzione della prova tramite videoconferenza.
- Gli strumenti di contrasto al terrorismo internazionale: le nuove norme interne di prevenzione e di repressione (profili di diritto processuale).
- Verso l'omologazione degli schemi processuali interni: il mandato di arresto UE. Problemi interpretativi in relazione alla nuova euro-ordinanza
- Ne bis in idem internazionale: la giurisprudenza della Corte di Giustizia e le nuove soluzioni UE in tema di conflitti di giurisdizioni.
- Fermenti evolutivi in materia di cooperazione giudiziaria penale: l'ipotesi dell'istituendo mandato di ricerca delle prove (per acquisire oggetti, documenti e dati da utilizzare a fini probatori nei procedimenti penali)

Nella prospettiva di un futuro processo comune, verrà altresì approfondita la tematica della repressione delle eurofrodi con un'analisi del progetto denominato "Corpus Juris", il quale propone di adottare a livello comunitario un sistema organico di norme di diritto penale, sostanziale e processuale, a salvaguardia degli interessi finanziari dell'Unione e di istituire un ufficio di procura centrale.

Il corso prevede altresì una visita al Parlamento Europeo.

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti: M. BARGIS, *Studi di diritto processuale penale II, Questioni europee e ricadute italiane*, Giappichelli, 2007 e talune letture che verranno indicate nell'ambito della prima lezione.

Per i non frequentanti: vale il programma dei frequentanti con ulteriori letture che verranno indicate all'inizio del corso.

CORSO: Diritto processuale penale II - BARGIS MARTA - marta.bargis@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: Per Laurea magistrale - PROPEDEUTICITA': Diritto processuale penale per Laurea Magistrale (9 crediti)

OBIETTIVI: Il corso è a scelta: si rivolge agli studenti della Laurea magistrale che nell'anno accademico 2007/2008 hanno frequentato il corso obbligatorio di Diritto processuale penale (9 crediti) e agli studenti che, avendo sostenuto l'esame di Diritto processuale penale per il triennio ed avendo frequentato nell'anno accademico 2007/2008 il corso di Diritto processuale penale progredito e il relativo Seminario, non hanno approfondito i profili della materia oggetto del corso di Diritto processuale penale II.

PROGRAMMA:

Il corso avrà ad oggetto le impugnazioni, i profili essenziali dell'esecuzione e il procedimento davanti al giudice di pace.

Gli studenti frequentanti potranno dividere la materia in due moduli, sostenendo in forma orale l'esonero relativo al primo modulo nel corso del semestre, in data da concordare con il docente.

TESTI CONSIGLIATI:

Studenti frequentanti:

AA. VV., *Compendio di procedura penale*, a cura di G. Conso-V. Grevi, 4^a edizione, Cedam, Padova, 2008 (disponibile nel mese di settembre). Oggetto di studio saranno i capitoli IX, X (nelle parti trattate a lezione) e XIII.

Studenti non frequentanti:

AA. VV., *Compendio di procedura penale*, a cura di G. Conso-V. Grevi, 4^a edizione, Cedam, Padova, 2008 (disponibile nel mese di settembre). Oggetto di studio saranno i capitoli IX, X e XIII.

CORSO: Diritto processuale penale minorile - Nosengo Serafino -

serafino.nosengo@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

Per sostenere l'esame di diritto processuale penale minorile occorre aver sostenuto l'esame di Diritto processuale penale.

OBIETTIVI:

Il corso mira a far acquisire le prime conoscenze che – approfondite e sviluppate – consentano di operare nell'ambito della giustizia penale minorile.

PROGRAMMA:

Senza invadere competenze che non sono proprie del giurista, nel percorso di acquisizione delle conoscenze del processo minorile, si evidenzieranno le interconnessioni che legano la devianza minorile con sviluppo della personalità, condizionamenti sociali, famiglia, scuola, mondo del lavoro. La disciplina viene affrontata avendo come punto di riferimento principale il minore ed il suo *status* quale emerge dalla Costituzione e dai documenti internazionali sottoscritti dall'Italia che hanno ad oggetto specifico la realtà minorile. In questa prospettiva verranno approfonditi i temi dei diritti del minore (in particolare quelli del giusto processo, della riservatezza, del sostegno), della sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto, della sospensione del processo con messa alla prova, della sanzioni sostitutive, delle misure pre-cautelari e cautelari.

TESTI CONSIGLIATI:

Studenti frequentanti:

S. Di Nuovo- G. Grasso, *Diritto e Procedura penale minorile*, Giuffrè, 2005. Il testo è da considerarsi supporto integrativo alle lezioni frontali.

Studenti non frequentanti:

S. Di Nuovo- G. Grasso, *Diritto e Procedura penale minorile*, Giuffrè, 2005.

Parte I: cap. 1-2

Parte II e parte III: tutti i capitoli.

Parte IV: cap. 17-18; cap. 20:§ 1.

CORSO: Diritto processuale penale progredito - Nosengo Serafino -

serafino.nosengo@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Per sostenere l'esame occorre aver superato l'esame di Diritto processuale penale.

OBIETTIVI:

Il corso mira a far prendere coscienza di come l'organizzazione dell'apparato giudiziario – lungi dal costituire solo un momento "secondario" dell'amministrazione della giustizia – rappresenti, per contro, uno snodo particolarmente significativo che può incidere su valori tutelati a livello costituzionale: indipendenza ed autonomia della magistratura, terzietà del giudice, uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, giudice naturale precostituito per legge, obbligatorietà dell'azione penale.

PROGRAMMA: Il corso ha ad oggetto la normativa dell'Ordinamento giudiziario recentemente novellata che costituisce l'asse statico dell'amministrazione della giustizia. Non sempre in primo piano nella didattica universitaria, la disciplina, per contro, affronta temi che, se da un lato, presentano indubbia valenza costituzionale – indipendenza ed autonomia della magistratura, principio di legalità e di uguaglianza, terzietà e precostituzione del giudice – , dall'altro, incidono profondamente su quegli aspetti che – solo apparentemente non di primo piano – costituiscono l'*humus* del giusto processo: si pensi ai criteri di assegnazione degli affari penali, all'organizzazione degli uffici del pubblico ministero, al sistema tabellare, alla separazione-divisione delle carriere, ai canoni in base ai quali avviene la progressione delle carriere. Lo studio verte sui principi costituzionali che concernono la magistratura, la sua organizzazione e quella degli uffici, l'organo di autogoverno (C.S.M.), la responsabilità dei magistrati (disciplinare, civile e politica), i Consigli giudiziari, la magistratura onoraria ed i giudici speciali

TESTI CONSIGLIATI:

Studenti frequentanti:

G. Scarselli, *Ordinamento giudiziario e forense*, 2^a ed., Giuffrè 2007. Il testo è da considerarsi supporto integrativo alle lezioni frontali.

Studenti non frequentanti:

G. Scarselli, *Ordinamento giudiziario e forense*, 2^a ed., Giuffrè 2007.

S. Bartole, *Il potere giudiziario*, il Mulino, 2008.

CORSO: Diritto pubblico comparato - CAVINO MASSIMO - cavino@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Diritto costituzionale

OBIETTIVI:

Analisi delle tematiche tradizionali del diritto costituzionale comparato dal punto di vista della posizione istituzionale del Capo dello Stato.

PROGRAMMA:

1. Il concetto di Capo dello Stato.
2. Il potere neutro da Constant a Schmitt
3. Il Capo dello Stato e la forma di Stato. Monarchie e Repubbliche.
4. Il Capo dello Stato e la forma di governo parlamentare (con particolare riferimento all'Italia)
5. Il Capo dello Stato e la forma di governo parlamentare (con particolare riferimento all'Italia)
6. Il Capo dello Stato e la forma di governo presidenziale (con particolare riferimento al modello degli Stati Uniti)
7. Il Capo dello Stato e la forma di governo presidenziale (con particolare riferimento al modello degli Stati Uniti)
8. Il Capo dello Stato e la forma di governo semipresidenziale (con particolare riferimento al modello francese)
9. Il Capo dello Stato e la forma di governo semipresidenziale (con particolare riferimento al modello francese)
10. Capo dello Stato e funzione di garanzia della Costituzione. I rapporti con la giustizia costituzionale.
11. Capo dello Stato e funzione di garanzia della Costituzione. I rapporti con la giustizia costituzionale.
12. La responsabilità giuridica del Capo dello Stato come ipotesi eccezionale.
13. L'inviolabilità della persona del Re nelle esperienze monarchiche.
14. I modelli di disciplina della responsabilità del Capo dello Stato nelle esperienze repubblicane.
15. L'impeachment negli Stati Uniti.
16. La responsabilità giuridica funzionale del Presidente della Repubblica italiana.
17. Presidente della Repubblica italiana e controfirma ministeriale: il potere di concedere la grazia.
18. Le esternazioni del Presidente della Repubblica italiana.
19. La responsabilità per attentato alla Costituzione e alto tradimento.

20. La responsabilità giuridica funzionale, e non, nell'esperienza della Quinta Repubblica francese.

21. I poteri del Presidente della Repubblica Francese sottratti alla controfirma ministeriale.

22. L'evoluzione dell'interpretazione dell'articolo 68 della Costituzione francese nella sua originaria stesura.

23. La revisione dell'art.68 della Costituzione francese.

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti:

Massimo Cavino, *L'irresponsabilità del Capo dello Stato nelle recenti esperienze italiana (1948-2008) e francese (1958-2008)*, Giuffrè, Milano.

Per i non frequentanti:

Massimo Cavino, *L'irresponsabilità del Capo dello Stato nelle recenti esperienze italiana (1948-2008) e francese (1958-2008)*, Giuffrè, Milano.

Cesare Pinelli, *Forme di Stato e forme di governo: corso di diritto costituzionale comparato*, Jovene, Napoli, 2007.

CORSO: Diritto pubblico dell'economia - Bruti Liberati Eugenio - liberati@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso ha ad oggetto l'analisi delle diverse forme di intervento pubblico nell'economia, alla luce delle modifiche intervenute negli ultimi anni innanzitutto per l'influenza esercitata dall'Unione Europea.

Chiariti i principi di fondo, costituzionali e comunitari, che reggono l'azione dei pubblici poteri in tema di governo dell'economia, il Corso prenderà in esame sia i profili organizzativi che quelli di carattere funzionale. Particolare attenzione sarà riservata ai temi dei servizi pubblici e della regolazione, della concorrenza, degli aiuti di Stato, della libertà di circolazione, delle autorità indipendenti, delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni. Saranno fatti oggetto di specifici approfondimenti taluni settori economici, come quello delle banche, delle tlc, dell'energia e dei trasporti, con l'analisi delle relative discipline, della giurisprudenza e della prassi regolatoria.

TESTI CONSIGLIATI: S. CASSESE, *La nuova costituzione economica*, Laterza, Bari, ult. ed..

CORSO: Diritto regionale - CAVINO MASSIMO - cavino@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Diritto costituzionale

OBIETTIVI: Conoscenza dell'ordinamento regionale italiano in rapporto alle categorie generali dei tipi di stato.

PROGRAMMA:

1. Stato unitario, decentrato, federale, regionale.
2. Stato unitario, decentrato, federale, regionale.
3. Le vicende del regionalismo italiano.
4. Autonomia ordinaria, autonomia speciale, regionalismo differenziato.
5. Le fonti. Statuti ordinari.
6. Le fonti. Statuti speciali.
7. La potestà legislativa.
8. La potestà legislativa.
9. La potestà legislativa e la potestà regolamentare.
10. Le consulte statutarie.
11. Le funzioni amministrative
12. Il principio di sussidiarietà.
13. Il consiglio regionale.
14. Lo status di consigliere
15. La giunta e la forma di governo regionale.
16. La forma di governo regionale.
17. La partecipazione delle regioni alle attività dello Stato. Il sistema delle conferenze.
18. Regioni, Unione Europea e diritto internazionale.
19. Il sistema dei controlli.
20. L'autonomia finanziaria delle regioni
21. Incontro con funzionario ufficio legislativo della Regione Piemonte.
22. Incontro con funzionario ufficio legislativo della Regione Valle d'Aosta.

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti

CARETTI PAOLO TARLI BARBIERI GIOVANNI

Diritto regionale, 2007 - pp. XIV-314 - € 25,00, Giappichelli Editore, Torino.

Per i non frequentanti

CARETTI PAOLO TARLI BARBIERI GIOVANNI

Diritto regionale, 2007 - pp. XIV-314 - € 25,00, Giappichelli Editore, Torino.

DI SALVATORE ENZO L'identità costituzionale dell'Unione Europea e degli Stati membri. Il decentramento politico istituzionale nel processo di integrazione, Giappichelli, torino, 2008.

CORSO: Diritto romano - Ligios mariantligios - maligios@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso ha per oggetto lo studio dei rapporti tra gli schemi giuridici e la vita della società in cui questi ebbero origine e si svilupparono. Esso si articola in una prima parte, di carattere generale, nella quale l'indagine riguarda un arco di tempo che va dall'epoca più antica a quella classica e in una seconda parte, di carattere speciale, dedicata all'approfondimento dei seguenti temi:

- l'antico potere del pater familias e la proprietà nella fase arcaica di Roma e nello sviluppo storico;
- la genesi e lo sviluppo dei diritti reali sulla cosa altrui;
- la vicenda storica delle obbligazioni.

Non è necessaria la conoscenza del latino.

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti:

G. GROSSO, Schemi giuridici e società nella storia del diritto privato romano. Dall'epoca arcaica alla giurisprudenza classica: diritti reali e obbligazioni, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Per i non frequentanti:

oltre al testo di G. GROSSO sopra indicato, G. GROSSO, Lezioni di storia del diritto romano, Torino, Giappichelli, ultima edizione, capitoli I - VIII (da pag. 1 a pag. 141 compresa).

CORSO: Diritto tributario - Succio Roberto - roberto.succio@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI: Il Corso intende fornire una preparazione quanto più possibile completa sugli aspetti sostanziali e procedurali della materia.

Particolare attenzione è dedicata agli aspetti processuali, trattati anche da esperti esterni con lezioni di carattere monografico.

Alcuni profili istituzionali ed attuali saranno oggetto di disamina anche per mezzo di *case study*, incentrati sulla lettura ed il commento di decisioni giurisprudenziali e prassi amministrativa.

Alcuni temi di centrale importanza nella formazione e nella futura attività professionale degli allievi, quali il diritto tributario comunitario e il diritto tributario internazionale, saranno -se possibile- oggetto di appositi seminari tenuti anche da esperti stranieri.

Nel corso dell' a.a. 2008-09, la partecipazione a un Convegno organizzato dalla Facoltà sarà considerata e valutata ai fini dell' esame.

PROGRAMMA:

Il Corso verte sui seguenti argomenti. Esame dell' aspetto statico dei tributi, nel sistema vigente, con particolare riferimento agli istituti rilevanti nella determinazione ed imposizione del reddito. Il concetto giuridico di tributo. I vari tipi di tributo: imposte, tasse e contributi. Tributi erariali e tributi degli enti minori. Le imposte in particolare: imposte dirette e imposte indirette; imposte dirette sul reddito e sul patrimonio; imposte dirette a base reale e a base personale; altre forme di imposizione diretta. I principi costituzionali in materia tributaria. Cenni agli aspetti comunitari ed internazionali. Le fonti normative e la riserva di legge in materia tributaria (art. 23 cost.). Il principio della capacità contributiva (art. 53 cost.) e la progressività nel sistema tributario. L'interpretazione del diritto tributario e l'elusione fiscale. La potestà impositiva e le posizioni soggettive attive. Le posizioni soggettive passive: contribuente di diritto e di fatto; la solidarietà tributaria; la responsabilità tributaria; la sostituzione nel debito di imposta. L'applicazione della norma tributaria. La dichiarazione tributaria. La nozione di reddito e le singole categorie. Le singole principali imposte: l' IRE, l' IRPEF, l' IVA. Le altre imposte indirette; cenni ai tributi minori ed i tributi locali. Quindi, si esamineranno i profili dinamici della materia, con specifica attenzione agli aspetti procedurali e processuali. Si avrà quindi attenzione ai seguenti temi. La liquidazione dell'imposta ed i controlli formali, la funzione di accertamento, l'atto di accertamento ed i metodi relativi. La riscossione, il rimborso le sanzioni penali e non penali. Il sistema processuale del contenzioso tributario.

TESTI CONSIGLIATI:

Ø Per i frequentanti:

gli studenti che frequentano in modo assiduo le lezioni possono preparare l'esame sugli appunti presi a lezione e sulle parti dei suddetti manuali che verranno via via indicate durante il corso. Alcune lezioni su temi monografici saranno tenute da cultori della materia ed esperti esterni.

Le lezioni potranno essere affiancate da uno o più seminari su temi specifici.

Ø Per i non frequentanti:

- Per la parte generale: I. MANZONI – G. VANZ, *Il diritto tributario, Profili teorici e sistematici*, Giappichelli, Torino, ed 2007 o ed. seguenti.

- Per la parte speciale: F. TESAURO, *Istituzioni di diritto tributario*, parte speciale, Utet, ultima ed., limitatamente agli istituti trattati a lezione. Sarà reso disponibile all' inizio del corso, sulla piattaforma informatica il programma dettagliato per tali studenti.

CORSO: Diritto urbanistico - peruggia paolo - peruggia@tor.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: Per Laurea magistrale - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Lo studio della materia prenderà le mosse dall'individuazione della linea in cui si sovrappongono le funzioni amministrative di governo del territorio, e quelle rivolte al perseguimento dei fini pubblici nei settori ambientale, paesistico e storico; in tale contesto l'attenzione dello Studente sarà principalmente attirata sulle innovazioni apportate dal titolo V della Costituzione, e sulla lettura datane dalla corte costituzionale e dalla dottrina.

Seguirà poi lo studio dei principali strumenti urbanistici, e la declinante centralità del PRG sarà considerata alla luce del crescente rilievo delle legislazioni regionali in argomento. Sarà prestata attenzione ai principali strumenti di dettaglio, ed un cenno sarà riservato alle procedure ablatorie che da questi derivano, vista l'importanza ormai rivestita nel settore dalle decisioni della corte costituzionale del 2007, in merito alla natura ed alla quantificazione dell'indennizzo dovuto al soggetto espropriato.

Verrà poi preso in esame il testo unico dell'edilizia, con lo studio dei diversi titoli previsti e delle modalità tipizzate dalla legge per attuare le trasformazioni del territorio.

Sarà riservata infine la dovuta considerazione alle sanzioni che la legge prevede per i trasgressori.

TESTI CONSIGLIATI:

Agli Studenti sarà regolarmente fornito del materiale ausiliario per l'approfondimento delle nozioni esposte, consistente in articoli di dottrina e pronunce giurisprudenziali.

Per la preparazione dell'esame è consigliato il seguente testo, chiarendosi sin da ora che potranno esserne presi in considerazione altri, purché dedicati agli argomenti sopra citati:

SALVIA F. Manuale di diritto urbanistico, Padova, 2008,

limitatamente a:

Parti I e II e IV completamente

Parte V, limitatamente al capitolo I

I frequentanti potranno sostenere una prova scritta che sarà valutata in sede di esame orale, e che porterà alla corrispondente riduzione degli argomenti su cui lo Studente avrà già avuto modo di rispondere.

Per ogni problema lo Studente potrà chiedere chiarimenti in concomitanza con le lezioni o previo appuntamento da concordare.

CORSO: Economia cognitiva e sperimentale - Novarese Marco - marco@novarese.org

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Economia Politica

OBIETTIVI:

Il corso si propone di illustrare i principali filoni di ricerca dell'approccio cognitivo e sperimentale all'economia e gli intrecci con altre discipline quali psicologia, antropologia, sociologia. Saranno inoltre affrontate alcune applicazioni giuridiche delle tematiche proposte: razionalità e protezione del consumatore, paternalismo, responsabilità, valutazione dei danni, prevenzione dei reati.

PROGRAMMA:

A partire dall'analisi empirica del comportamento individuale e dalle teorie della scelta, il corso affronterà con particolare attenzione i seguenti temi:

- soddisfazione e felicità, feedback, apprendimento e cambiamento;
- regole individuali, organizzative e sociali;
- caratteristiche delle persone, interazione ed efficienza dei gruppi;
- limiti cognitivi, scelte di consumo e funzionamento del mercato;
- motivazione ed altruismo nei rapporti con gli altri;
- leadership ed evoluzione dei gruppi;
- l'economia della paura;
- l'economia dell'amore e delle relazioni;
- la valutazione delle proprie capacità: i pro e i contro dell'eccessivo ottimismo.

TESTI CONSIGLIATI:

Il testo di riferimento è:

M. NOVARESE – S. RIZZELLO (2004) *Economia Sperimentale*, Bruno Mondadori, Milano

al quale si aggiungeranno altre letture decise insieme agli studenti.

Chi non frequenta, deve, quindi, concordare a ricevimento, il programma prima di iniziare la preparazione dell'esame.

L'esame è scritto, sia per i frequentanti che per i non frequentanti e può essere suddiviso in due esoneri (anche per i non frequentanti). Chi ambisce ad un voto non superiore a 26, può portare un programma ridotto (definito dal docente).

Al corso è abbinato un seminario da 3 crediti formativi.

Altre informazioni e materiale sono disponibili sulla pagina del corso sulla piattaforma Moodle.

CORSO: Economia delle istituzioni - Clerico Giuseppe - giuseppe.clerico@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Per sostenere l'esame occorre aver già sostenuto Economia politica. E' necessaria una buona conoscenza della teoria microeconomica studiata nel corso di Economia politica. L'analisi dei problemi é fatta senza ricorrere ad alcuna formalizzazione matematica.

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Si tratta di un corso che esamina alcuni argomenti tipici dell'**analisi economica del diritto**. L'analisi economica del diritto é nata e si é sviluppata in particolare negli Stati Uniti a partire dal secondo dopoguerra. In questi ultimi anni anche in Italia si é manifestato un interesse crescente all'analisi dei problemi giuridici utilizzando i principi della teoria economica.

Il corso é imperniato sostanzialmente su quattro grandi argomenti:

a) origine, ruolo ed evoluzione delle istituzioni

Per istituzioni intendiamo le regole del gioco (norme e convenzioni) che governano l'interazione sociale. L'intento é quello di spiegare: per quali ragioni sorgono; perché e come mutano; quali effetti hanno sul comportamento individuale. Un'istituzione non necessariamente richiede l'intervento pubblico ma può nascere e permanere in forma spontanea: é il caso delle cosiddette *convenzioni* che possono o meno essere recepite in una norma.

b) teoria economica dei diritti di proprietà

Esistono diverse tipologie di diritti di proprietà (proprietà privata, pubblica, comune, cooperativa, senza fini di lucro ecc.). L'obiettivo é quello di spiegare le ragioni per cui sorgono e si sviluppano forme diverse di diritti di proprietà. Di ciascuna forma sono esaminate le peculiarità nell'intento di valutare il comportamento individuale alla luce della teoria economica degli incentivi e del criterio di efficienza.

c) teoria economica dei contratti

Molteplici sono le possibili tipologie contrattuali. Dapprima sono analizzate le condizioni di fattibilità di un contratto. Poi vengono esaminate le variabili che possono essere specificate in un contratto. Per le principali tipologie contrattuali sono analizzati: gli incentivi dei contraenti a un comportamento ottimale; la ripartizione del surplus totale del contratto; la distinzione fra preferenza individuale (misurata dal benessere privato) e preferenza sociale di un contratto (in termini di massimizzazione del benessere sociale). Infine sono esaminati il problema dell'inadempimento contrattuale e i possibili rimedi a tale inadempimento.

d) teoria economica della responsabilità extracontrattuale

Quando la scelta di una persona causa un danno ad un'altra (si pensi a un incidente stradale) si pone il problema di determinare la responsabilità individuale e di calcolare l'ammontare del risarcimento a favore della parte lesa. Diverse sono le regole di responsabilità (responsabilità oggettiva, regole di negligenza ecc.). Ciascuna regola incentiva diversamente i soggetti ad adottare il livello di precauzione più adeguato per ridurre la probabilità di incidente e/o l'entità del danno causato. Una particolare attenzione é dedicata al meccanismo dei danni punitivi
TESTI CONSIGLIATI:

Frequentanti:

sono disponibili presso la Presidenza di Giurisprudenza di Alessandria:

- gli appunti delle lezioni rivisti e corretti dal Docente (circa 250 pagine);
- le copie di tutti gli articoli esaminati nel corso delle lezioni.

Non frequentanti:

R. Cooter, U. Mattei, P.G. Monateri, R. Pardolesi e T. Ulen , *Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile*, Il Mulino, Edizione 2006, Volumi I e II.

S. Shavell , *Fondamenti dell'analisi economica del diritto*, Giappichelli Editore, 2005.

Le persone interessate che non possono frequentare sono invitate a concordare con il Docente il testo e il programma su cui prepararsi.

CORSO: Economia politica - Rizzello Salvatore - salvatore.rizzello@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 9

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI: Il corso, oltre ad una breve parte introduttiva di carattere storico-metodologico, ha l'obiettivo di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello microeconomico, sia statici che dinamici.

PROGRAMMA: Principali campi d'indagine sono la teoria della decisione, le teorie del consumatore, dell'impresa, dei mercati, dell'equilibrio generale, della concorrenza imperfetta, del cambiamento tecnologico, dell'informazione asimmetrica e dell'economia cognitiva e sperimentale.

TESTI CONSIGLIATI: J. STIGLITZ, *Principi di Microeconomia*, Torino, Bollati Boringhieri, ult. ed. M. NOVARESE - S. RIZZELLO, *Esercizi introduttivi alla microeconomia*, Milano, Giuffrè, 2002

CORSO: Economia politica (per Informatica giuridica) - Rizzello Salvatore -

salvatore.rizzello@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA: Il programma verrà successivamente comunicato dal docente.

TESTI CONSIGLIATI:

CORSO: Filosofia del diritto - Barberis Mauro - mauro.barberis@giuri.unige.it

Semestre: II - Crediti: 6 triennio, 9 magistrale

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso costituisce un'introduzione ai concetti giuridici fondamentali e alla storia della cultura giuridica. In particolare le lezioni, che si terranno in Facoltà nell'aula 210 il lunedì, il martedì e il mercoledì, sempre dalle 14 alle 16, verteranno su cinque grandi temi (cf. il primo testo in programma): rapporti fra diritto e morale, definizione del diritto, teoria della norma, teoria del

sistema giuridico, teoria dell'interpretazione. Su ognuno di questi temi verranno forniti gli indispensabili riferimenti storici alle tradizioni del diritto naturale, della filosofia del diritto (in senso stretto e in senso lato), della teoria generale del diritto e della sociologia del diritto (cf. il secondo testo in programma).

Il ricevimento verrà tenuto dal docente, nel periodo delle lezioni, prima delle lezioni stesse (non dopo) in aula 210, e il lunedì dalle 12 alle 13 nel Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche, via Mondovì, stanza 8.

TESTI CONSIGLIATI: I testi consigliati per l'esame, che è orale, sono:

- M. Barberis, *Filosofia del diritto. Un'introduzione teorica*, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2008;
- M. Barberis, *Breve storia della filosofia del diritto*, Il Mulino, Bologna, 2004 (gli studenti del corso di laurea in Informatica possono limitarsi a preparare i capitoli terzo, sulla Jurisprudence, e il capitolo sesto, sulla Filosofia del diritto in senso ampio).

CORSO: Fonti e metodologie storico-giuridiche - MONGIANO ELISA -

elisa.mongiano@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

Storia del diritto medievale e moderno

La propedeuticità non è prevista per gli studenti iscritti al corso di laurea in Informatica giuridica o da questo provenienti.

OBIETTIVI:

consentire agli studenti di approfondire in prospettiva storica i problemi inerenti alle fonti del diritto e di acquisire nozioni di metodo per la ricerca in campo giuridico, con peculiare riguardo all'uso e all'applicazione degli strumenti informatici.

PROGRAMMA: Il corso, dopo una premessa di carattere generale dedicata alle nozioni essenziali in tema di sistema delle fonti del diritto nell'esperienza dell'Europa continentale tra medioevo ed età moderna e contemporanea, si incentrerà sull'esame delle principali fonti giuridiche (legislative, giurisprudenziali, notarili, ...), fornendo pure indicazioni metodologiche di base per il reperimento, la comprensione e per l'utilizzazione di tali fonti nel settore della ricerca storico-giuridica ed anche nell'ambito di specifiche esigenze legate all'attività professionale in campo forense.

TESTI CONSIGLIATI:

Per gli studenti frequentanti, i testi per la preparazione dell'esame verranno indicati all'inizio del corso e saranno comunque, almeno in parte, costituiti dai materiali presentati e commentati a lezione, che verranno resi disponibili sulla piattaforma didattica di moodle relativa all'insegnamento.

Per gli studenti non frequentanti:

- se attualmente iscritti al corso di laurea in Scienze giuridiche o da questo provenienti:

P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Laterza, Roma-Bari 2007 (Fare l'Europa. Collana diretta da Jacques Le Goff);

- se attualmente iscritti al corso di laurea in Informatica giuridica o da questo provenienti:

A. PADOA SCHIOPPA, *Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2007, parte I, capp. 3-6; parte II, capp. 7-15; parte III, capp. 17,18, 21, 25; parte IV, capp. 27, 28, 29 30, 31; parte V, capp. 32, 34.

CORSO: Giustizia costituzionale - Tripodina Chiara - chiara.tripodina@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

Per sostenere l'esame di Giustizia costituzionale occorre aver già sostenuto Diritto costituzionale.

OBIETTIVI:

Il corso si propone di mettere gli studenti in condizione di conoscere la Giustizia costituzionale italiana, offrendo, oltre alle basi teoriche, l'analisi delle più rilevanti questioni giudicate dalla Corte costituzionale.

PROGRAMMA:

- Introduzione alla giustizia costituzionale: premesse storiche e teoriche
- Democrazia costituzionale vs democrazia maggioritaria
- Composizione, organizzazione e funzionamento della Corte costituzionale
- Il giudizio di legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge
- Le decisioni della Corte costituzionale
- Il giudizio per conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato e tra Stato e Regioni
- Il giudizio di ammissibilità sul referendum abrogativo
- Il giudizio sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica
- La Corte costituzionale nel suo ruolo di interprete della Costituzione

TESTI CONSIGLIATI:

Frequentanti:

- conoscenza precisa e puntuale degli appunti presi a lezione;

inoltre

- conoscenza approfondita della Costituzione e delle fonti subcostituzionali inerenti la giustizia costituzionale.

N.B. Per i frequentanti sono previste esercitazioni scritte nel corso delle lezioni. L'esito positivo delle esercitazioni può costituire, a scelta dello studente, base di valutazione per il voto finale.

Non

frequentanti:

- E. Malfatti - S. Panizza - R. Romboli, *Giustizia costituzionale*, Giappichelli, ult. ed.;
oppure
- A. Ruggeri - A. Spadaro, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, Giappichelli, ult. ed.;

inoltre

- conoscenza approfondita della Costituzione e delle fonti subcostituzionali inerenti la giustizia costituzionale.

CORSO: Idoneità informatica avanzata - Lorusso Gerolamo -
gerolamo.lorusso@jp.unipmn.it
Semestre: II - Crediti: 3
NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

L'obiettivo di tale corso, della durata di 24 ore, è quello di fornire agli studenti: la capacità di creare, pubblicare su internet e aggiornare siti web, sia con l'uso del linguaggio HTML che tramite un'interfaccia grafica; la conoscenza dei concetti fondamentali sui database e sull'uso del linguaggio SQL per l'interrogazione dei database.

PROGRAMMA:

Creazione di siti web

1. linguaggio HTML: formattazione, inserimento di immagini, collegamenti ipertestuali
2. interfaccia grafica per la costruzione di pagine web
3. pubblicazione del sito e gestione dello spazio web

Database

1. concetti fondamentali sui database: modello relazionale, tabelle, chiave primaria, relazioni tra tabelle e integrità referenziale
2. creazione, interrogazione e aggiornamento di un database
3. il linguaggio SQL per la manipolazione di un database

TESTI CONSIGLIATI: Dispense e appunti distribuiti dal docente

CORSO: Idoneità informatica di base - Ciocca Giovanni - giovanni.ciocca@tiscali.it
Semestre: - Crediti: 3
NOTE: Per il triennio - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

L'obiettivo del corso, della durata di 24 ore, è quello di fornire agli studenti la capacità di utilizzare l'ambiente Windows, alcuni tra i principali applicativi di office automation (Word, Excel) e alcuni servizi disponibili tramite internet (posta elettronica, navigazione e ricerca di pagine web).

Il laboratorio di informatica ha una disponibilità di 16 postazioni di lavoro, per cui è necessario iscriversi per frequentare uno dei moduli attivati durante l'anno accademico. La frequenza minima richiesta per sostenere il test finale è di 16 ore.

In ogni caso è possibile conseguire questa idoneità anche senza frequentare il corso.

PROGRAMMA:

Il programma è basato sul Syllabus 4.0 dell'ECDL (European Computer Driving Licence):

1 - Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione

Conoscenza di base della struttura e del funzionamento di un personal computer.

2 - Uso del computer e gestione dei file

Uso delle principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo: organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, utilizzare le principali utilità di gestione della memoria di massa.

3 - Elaborazione testi

Uso delle funzionalità di base di un elaboratore di testi: creazione, impaginazione, formattazione e controllo ortografico di un documento; uso di funzionalità aggiuntive come la creazione di tabelle.

4 - Foglio elettronico

Introduzione dei concetti fondamentali del foglio elettronico attraverso applicazioni pratiche. Uso delle funzionalità di base: creazione e formattazione un foglio di calcolo elettronico, utilizzo delle formule e delle funzioni di base. Uso di funzionalità aggiuntive come la rappresentazione in forma grafica dei dati contenuti nel foglio.

5 - Reti informatiche

Questo modulo riguarda l'uso di internet con un duplice scopo: cercare e consultare informazioni; comunicare. La prima parte fornisce quindi le competenze relative alle funzionalità di un browser e all'utilizzo dei motori di ricerca; la seconda parte riguarda invece la comunicazione per mezzo della posta elettronica attraverso il browser: invio e ricezione di messaggi, invio di allegati ad un messaggio, gestione delle cartelle di corrispondenza e della rubrica.

TESTI CONSIGLIATI: Sono disponibili molti testi delle principali case editrici sull'ECDL.

CORSO: Informatica di base - Manera Mariarosa - mariarosa.manera@mfn.unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 5

NOTE: Riservato a Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

Il corso si propone di fornire un'introduzione generale ai concetti di base degli elaboratori elettronici e dell'informatica. Si articola in due parti: una prima sezione che introduce i fondamenti dell'architettura di un elaboratore, dell'unità centrale e delle periferiche; una seconda, che prevede lo studio del software di base e del Sistema Operativo, l'analisi di varie classi di programmi applicativi e delle reti di calcolatori

PROGRAMMA:

L'informazione e la sua rappresentazione digitale

L'architettura del computer e la CPU

La memoria secondaria

Le periferiche di Input/Output

Il Sistema Operativo

Le comunicazioni: reti di calcolatori

Classificazione funzionale dei programmi applicativi

TESTI CONSIGLIATI:

D. P. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin, *Informatica di base*, McGraw-Hill, Terza Edizione.

D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari, L. Mari, *Introduzione ai sistemi informatici*, Seconda Edizione, McGraw-Hill, 2002.

L. Console, M. Ribaudò, U. Avalle *Introduzione all'informatica*, Torino UTET Libreria, Nuova Edizione.

CORSO: Informatica forense - Anglano Cosimo - cosimo.anglano@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 5

NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA': Nessuna

OBIETTIVI: L' Informatica Forense e' quella disciplina che studia metodologie e tecniche per l'acquisizione, la conservazione, l'analisi e l'interpretazione dei dati presenti su un computer al fine di individuare elementi probatori finalizzati alla soluzione di crimini informatici e/o contenziosi di varia natura.

Il corso di Informatica Forense si prefigge l'obiettivo di descrivere metodologie, tecniche e strumenti che permettono di acquisire le prove senza alterare o modificare il sistema informatico su cui si trovano, garantire che le prove acquisite su altro supporto siano identiche a quelle originali, analizzare i dati senza alterarli, e documentare in modo opportuno le varie fasi dell'indagine svolta, in modo da fornire gli elementi necessari per permettere di valutare il loro valore probatorio.

PROGRAMMA:

Il corso e' articolato in due parti.

La prima parte e' relativa alle problematiche di tipo giuridico-procedurale inerenti la gestione delle prove informatiche, ed e' focalizzata sui seguenti argomenti:

- riferimenti normativi relativi ai reati informatici
- attivita' investigative di polizia giudiziaria
- perquisizione, ispezione e sequestro di reperti informatici
- il perito ed il consulente tecnico
- le intercettazioni telematiche

La seconda parte e' invece relativa alle problematiche inerenti la raccolta, la conservazione e l'analisi delle prove informatiche, ed e' focalizzata sui seguenti argomenti:

- Gestione delle prove: congelamento, catena di custodia, riproducibilità, ammissibilità in giudizio
- Tecniche di analisi forense classiche:
 - duplicazione di supporti con meccanismi hardware e software
 - tecniche di analisi dei dispositivi, dei file system e degli artefatti applicativi piu' diffusi (documenti prodotti dall'utente, attivita' di navigazione in rete, messaggi di posta elettronica, ecc.)

- ricostruzione (timeline) di attività effettuate dagli utenti di un computer
- L'analisi "live" di computer - cenni
- L'analisi forense dei sistemi di rete (network forensics) - cenni
- L'analisi forense dei dispositivi mobili - cenni

Il corso viene svolto in collaborazione con il personale della Polizia Postale e delle Comunicazioni del Compartimento del Piemonte e Valle d'Aosta, Sezione di Torino.

TESTI CONSIGLIATI: A. Ghirardini, G. Faggioli. *Computer Forensics*, Apogeo Editore, 2007. Saranno inoltre fornite delle dispense durante il corso.

CORSO: Internet+Linguaggi web (Modulo I) - Manera Mariarosa -

mariarosa.manera@mfn.unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 5

NOTE: Riservato a Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

Il corso si propone di fornire un'introduzione generale agli strumenti e alle tecniche di programmazione Web

PROGRAMMA:

- Internet e il World Wide Web. Il protocollo http.
- Introduzione a XHTML, l'Extensible Hypertext Markup Language
- Presentazione di documenti Web con i fogli di stile a cascata (CSS)
- JavaScript: introduzione allo Scripting
- JavaScript e i documenti HTML
- Introduzione all'eXtensible Markup Language: sintassi base di XML, presentazione di documenti XML (con CSS), struttura di documenti XML

TESTI CONSIGLIATI:

Robert W. Sebesta *Programmare il World Wide Web* McGraw-Hill 2003

Deitel, Deitel *Internet & World Wide Web How to Program*, 3rd Edition Prentice Hall.

Documentazione su specifica XHTML, CSS, XML della W3C (sul sito www.w3c.org).

CORSO: Internet+Linguaggi web (Modulo II) - -

Semestre: - Crediti: 0

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:
PROGRAMMA: Mutuato da Scienze M.F.N.
TESTI CONSIGLIATI:

CORSO: Introduzione all'informatica giuridica - Cavino Massimo - cavino@unipmn.it
Semestre: II - Crediti: 6
NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:
PROGRAMMA:

Il corso introduce alle questioni più attuali dell'informatica giuridica mostrandone l'interesse trasversale per il giurista di oggi.

La didattica prevede un approccio teorico generale alle tematiche affrontate ma anche la disamina di alcuni casi pratici.

TESTI CONSIGLIATI:

Saranno distribuiti materiali direttamente dal docente.

CORSO: Istituzioni di diritto privato - Gardella Tedeschi Bianca - bianca.gardella@unipmn.it
Semestre: I - Crediti: 9
NOTE: - PROPEDEUTICITA': Nessuna

OBIETTIVI: Il corso ha lo scopo di illustrare i principali istituti, principi, strumenti concettuali e terminologici del diritto privato.

PROGRAMMA: Il programma si sviluppa sulle seguenti tematiche:

- Le origini del codice civile – Le codificazioni moderne
- Le fonti del diritto privato - Costituzione, codici, leggi speciali, normativa comunitaria e internazionale, etc.
- I soggetti – persone fisiche, persone giuridiche (associazioni, fondazioni, etc.) enti collettivi; i diritti della personalità; la protezione della persona;
- La famiglia - rapporti personali e patrimoniali tra coniugi – La filiazione (cenni);
- I beni – La proprietà e i diritti reali di godimento; la comunione;
- Il possesso;
- Diritti reali e diritti di credito - Il rapporto obbligatorio – Fonti delle obbligazioni
- Adempimento - Inadempimento –
- Responsabilità - -- Le vicende del rapporto obbligatorio – Tipi di obbligazione;

- Il contratto – Autonomia privata e negozio giuridico - Il contratto parte generale: la formazione e i rapporti giuridici preparatori - la conclusione; i requisiti essenziali - le clausole accidentali - interpretazione: l'invalidità: nullità - annullabilità - rescissione - simulazione; gli effetti del contratto – la risoluzione;

- I singoli contratti nominati;

- Altre fonti di obbligazioni: promesse unilaterali - pagamento dell'indebitato - gestione di affari altrui - arricchimento senza causa;

- La responsabilità civile – Gli atti illeciti - La responsabilità oggettiva - Il danno e i rimedi risarcitori;

- La tutela dei diritti – Trascrizione - Prove - Responsabilità patrimoniale – Privilegi - Pegno e ipoteca (cenni) – Esecuzione - Prescrizione e decadenza;

- Successioni (Nozioni fondamentali)

Gli studenti di informatica giuridica (6 crediti) non hanno in programma: la famiglia, le successioni ed i titoli di credito.

TESTI CONSIGLIATI:

P. TRIMARCHI, *Istituzioni di diritto privato*, Giuffrè, Milano (ultima edizione) (ad esclusione dei capitoli in tema di Impresa, Società, Fallimento e Procedure concorsuali, Rapporto di lavoro)

oppure

M. PARADISO, Corso di Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, Torino (ult.ed.)

Programma da 6 crediti per gli studenti di informatica giuridica:

P. Trimarchi, *Istituzioni di diritto privato*, Giuffrè, Milano (ultima edizione) (ad esclusione dei capitoli in tema di Titoli di credito, Impresa, Società, Azienda e Con concorrenza; Fallimento e Procedure concorsuali, Rapporto di lavoro, La Famiglia, Le Successioni).

o, in alternativa, M. Paradiso, *Corso di Istituzioni di Diritto Privato*, Giappichelli, Torino (ultima edizione) (ad esclusione dei capitoli in tema di Titoli di credito, Famiglia, Successioni).

CORSO: Istituzioni di diritto romano - Ligios Maria Antonietta - maligios@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 9

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso ha lo scopo di illustrare i principali istituti, principi, strumenti concettuali e terminologici del diritto privato romano, visti nella loro origine ed evoluzione storica. Dopo un inquadramento generale su fonti, processo civile, fatti e atti giuridici, persone, saranno in

particolare oggetto di trattazione i diritti reali e il possesso e le obbligazioni. Si cercherà sempre di porre in evidenza i rapporti di derivazione o di separazione tra esperienza giuridica romana e diritto positivo attuale.

E' prevista l'attivazione di un seminario di tre crediti, avente per argomento le successioni.

Non è necessaria la conoscenza del latino.

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti:

OLTRE AGLI APPUNTI DELLE LEZIONI, M. MARRONE, Lineamenti di diritto privato romano, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Per i non frequentanti:

oltre al testo di M. MARRONE sopra indicato, G. PROVERA, Introduzione al corso di Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

CORSO: Lingua francese base - Busato Claude Aline -

Semestre: I - Crediti: 3

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI: Fornire agli studenti l'acquisizione delle basi fondamentali della lingua francese. Questo corso può essere seguito dagli studenti iscritti a qualsiasi corso di laurea della Facoltà di Giurisprudenza (triennale, magistrale, informatica giuridica). La frequenza è obbligatoria.

PROGRAMMA:

Programma di francese base:

- Présentation: nom, prénom, alphabet, semaine, mois, nombres, professions, nationalités
- Phonétique
- Différents types d' accents
- Auxiliaires (avoir, être)
- Pronoms personnels: sujets, réfléchis
- Pronoms possessifs et démonstratifs
- Articles: définis, indéfinis, contractés, partitifs et exceptions
- Prépositions
- Verbes réguliers et irréguliers du 1er groupe
- Verbes réguliers du 2ème groupe
- Verbes irréguliers du 3ème groupe

- Temps: présent, impératif, passé composé (avec accord du participe passé avec être)
- Quatre formes interrogatives
- Forme négative
- Feminin des noms et des adjectifs réguliers et exceptions
- Pluriels des noms et des adjectifs réguliers et exceptions
- Les gallicismes
- Différence du c'est et il est

TESTI CONSIGLIATI: Fotocopie distribuite durante le ore di lezione.

CORSO: Lingua inglese avanzata - Singer Steven - singer@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 3

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Attenzione: per il curriculum transnazionale 6 CFU: 3 CFU inglese avanzato+ 3 CFU inglese transnazionale

Lo studente deve dimostrarsi in grado di fare una presentazione in lingua inglese per i corsi di inglese avanzato e transnazionale utilizzando supporti audiovisivi secondo i criteri compresi nel dossier che sarà distribuito in aula dal docente. Inoltre gli studenti del corso transnazionale avranno una verifica orale basata sui testi giuridici esposti in aula. Quest'ultima sarà diversa per coloro che abbiano frequentato almeno due terzi del corso e i non frequentanti.

TESTI CONSIGLIATI:

CORSO: Lingua inglese base - Singer Steven - singer@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 3

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

TEST DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE

La frequenza dei vari corsi di Lingua Inglese richiede il possesso di alcune conoscenze minime di tale lingua. Allo scopo di verificare il possesso di tali conoscenze di base e di rimediare tempestivamente ad eventuali carenze, **la Facoltà richiede a tutti gli studenti del primo anno di sostenere un test di verifica a risposta multipla** (della durata di 30 minuti circa). Gli studenti che risulteranno carenti in Lingua Inglese saranno tenuti a seguire durante il primo semestre il Corso di Inglese Base per colmare le lacune riscontrate. Il superamento della prova

d'ingresso dà diritto a tre crediti formativi per tale corso e non è ripetibile. Coloro che non hanno mai frequentato corsi di inglese, devono presentarsi il giorno del test per auto-certificare di essere principianti. Su questa base saranno ammessi al Corso Inglese Base senza dover sostenere la prova.

NB: Gli studenti che in passato hanno acquisito delle certificazioni esterne (es. Cambridge First Certificate o simile) a partire dal livello B2 del Consiglio Europeo possono presentare i certificati in Segreteria Studenti che verranno poi valutati per l'eventuale assegnazione dei tre crediti per il Corso Base. **Il test è obbligatorio e riservato esclusivamente agli iscritti del primo anno. Coloro che non svolgeranno il test dovranno sostenere l'esame. Si consiglia pertanto agli studenti di prendere atto dell'orario del test disponibile sul sito e in bacheca prima dell'inizio dell'anno accademico.** Per sostenere il test lo studente deve essere munito della carta d'identità. **Durante il test non sarà permesso l'uso di nessun tipo di dizionario, ecc.** Anche coloro che – avendo deciso di iscriversi alla nostra Facoltà – non abbiano ancora formalizzato l'iscrizione sono caldamente invitati a sostenere il test, in modo da poter diagnosticare le proprie carenze ed eventualmente seguire il corso offerto nel primo semestre.

Controllo dell'apprendimento. Modalità e descrizione della verifica.

Lo studente deve dimostrarsi in grado di svolgere esercizi di grammatica, analisi testuale, formulazione di domande e cloze test. La verifica del corso sarà diversa per coloro che abbiano frequentato almeno due terzi del corso e per i non frequentanti. L'esame si articola in una verifica della materia trattata tramite il libri del corso, di grammatica e mediante i supporti didattici distribuiti in aula dal docente. Coloro i quali abbiano conseguito una valutazione non idonea dovranno successivamente sostenere l'esame per non-frequentanti in un'altra sessione. Durante lo svolgimento delle prove scritte, non è mai consentito l'uso di dizionari o altri strumenti (libro del corso, dispense, ecc.).

TESTI CONSIGLIATI:

CORSO: Medicina legale - Viglino Francesco - francesco.viglino@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Argomenti trattati:

- MEDICINA LEGALE E ATTIVITA' MEDICO-LEGALE

- MEDICINA LEGALE PENALE: Elementi costitutivi del reato; il nesso di causalità in medicina legale; la responsabilità; la capacità della punibilità e della imputabilità (minore, età, intossicazioni da sostanze alcoliche e/o stupefacenti); delitti contro la vita; la lesione personale; dei reati sessuali; metodologia e semeiotica medico legale.

- MEDICINA LEGALE CIVILISTICA: il danno alla persona; il danno risarcibile; la nozione di malattia, postumo, menomazione, invalidità; il danno biologico; il danno alla salute; del danno psichico e del danno esistenziale; medicina legale previdenzialistica e protezione sociale (INPS, INAIL. ECC.).

- MEDICINA LEGALE GENERALE: nozioni di tanatologia, traumatologia medico-legale, asfissiology, tossicologia; identificazione personale; sopralluogo giudiziario; raccolta e conservazione della prova medico-legale; la perizia medico-legale.

- LEGGI SPECIALI: Legge 194: responsabilità morale ed obiezione di coscienza

TESTI CONSIGLIATI:

CORSO: Metodi di estrazione delle informazioni - Manera Mariarosa -
mariarosa.manera@mfn.unipmn.it
Semestre: II - Crediti: 5
NOTE: Riservato a Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

Il corso si propone di fornire un'introduzione generale ai sistemi di recupero delle informazioni disponibili in archivi statici e sul Web.

PROGRAMMA:

- Introduzione al processo di recupero delle informazioni testuali
- Modelli classici: booleano, vettoriale e probabilistico
- Modelli alternativi a quelli classici.
- Operazioni sui testi. Indicizzazione di documenti e ricerca.
- Valutazione di un sistema di Information Retrieval
- Linguaggi di query e operazioni
- Recupero di informazione sul Web
- Il Web Semantico
- Estrazione dell'Informazione

TESTI CONSIGLIATI:

Ricardo Baeza-Yates Berthier Ribeiro-Neto *Modern Information Retrieval* Addison Wesley

CORSO: Modulo di diritto amministrativo dell'informatica - Bassoli Elena -
bassoli@unipmn.it
Semestre: I - Crediti: 2
NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA': Diritto amministrativo I

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

L'informazione giuridica pubblica e la sua tutela: le banche dati pubbliche

Le funzioni delle Authorities pubbliche nell'amministrazione: dall'Aipa al CNIPA

Il nuovo codice dell'amministrazione digitale 2005 (D. lgs.7 marzo 2005 n. 82)

La Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA) e il Sistema Pubblico di Connettività (SPC)

La teleamministrazione (*e-government*) e la tutela della privacy

Le firme elettroniche deboli e forti: la firma digitale

La Posta elettronica certificata (Pec) (dpr 11 febbraio 2005 n. 68)

Il ruolo dei certificatori, le funzioni di time stamping e key escrow

La disciplina dell'archiviazione ottica dei documenti amministrativi e la fatturazione elettronica (d. lgs. 20 febbraio 2004 n. 52)

L'informatica giudiziaria, la Rete Unitaria della Giustizia (RUG) e il processo telematico

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti:

Gli studenti si prepareranno all'esame sugli appunti presi a lezione oltrechè su E. BASSOLI, S. BENDANDI, M. IASELLI (a cura di), "La posta elettronica", Caracciolo Editore, 2007, ed elaboreranno una ricerca sotto la guida del docente su uno dei temi del programma. L'elaborato redatto dallo studente ed inviato telematicamente al docente almeno 2 settimane prima della prova orale, costituirà la base della valutazione formulata in sede di esame orale.

Per i non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame sui seguenti testi consigliati e sul materiale normativo indicato:

E. BASSOLI, S. BENDANDI, M. IASELLI, "La posta elettronica" Caracciolo Editore, 2007

F. CAMPOMORI e U. ZANINI, *Fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva*, Experta Edizioni, Collana Azienda e Professioni: Il Fisco, 2005,

Materiale normativo reperibile su Internet:

D. lgs.7 marzo 2005 n. 82

dpr 11 febbraio 2005 n. 68

d. lgs. 20 febbraio 2004 n. 52

CORSO: Modulo di diritto commerciale dell'informatica - Sola Andrea - avvsola@tin.it
Semestre: II - Crediti: 2
NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA': Diritto Privato

OBIETTIVI:
PROGRAMMA:

- I principali aspetti del commercio elettronico: la loro regolamentazione giuridica nelle fonti comunitarie e nella loro attuazione nazionale, con particolare attenzione alla formazione e conclusione del contratto mediante strumenti informatici e telematici.
- Impresa e società dell'informazione: nuove tipologie contrattuali per i servizi informatici.

TESTI CONSIGLIATI:

- In relazione alle tematiche proprie del commercio elettronico verranno indicati testi di studio aggiornati all'inizio del corso.
- R. ZALLONE, *Informatica e telematica: i nuovi contratti di servizi*, Giuffrè, Milano 2003; ovvero, in sostituzione, verrà indicata nel corso delle lezioni altra bibliografia aggiornata.
- Ulteriori letture, per gli studenti interessati all'approfondimento delle singole tematiche, saranno indicate nel corso delle lezioni.

CORSO: Modulo di diritto costituzionale dell'informatica - Bassoli Elena -
bassoli@unipmn.it
Semestre: II - Crediti: 3
NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA': Diritto costituzionale modulo giuridico

OBIETTIVI:

La conoscenza e l'approfondimento delle tematiche informatiche rilevanti in ambito costituzionale quali il diritto di libertà informatica, le banche dati giuridiche istituzionali, la democrazia elettronica, il sistema di e-government in Internet

PROGRAMMA:

L'informatizzazione delle informazioni giuridiche e i sistemi di *information retrieval*

Le banche dati giuridiche pubbliche istituzionali

La libertà informatica nel quadro della libertà d'informazione: la strumentalità rispetto alla libertà di manifestazione di pensiero, di comunicazione e ad altre libertà costituzionali

La tutela dell'informazione giuridica pubblica e delle banche dati on line e off line

La tutela della riservatezza: differenze rispetto al diritto alla privacy

Nascita ed evoluzione della privacy: dalla L. 675/96 al d. lgs. 196/2003

Adempimenti del titolare del trattamento e correlati diritti degli interessati

Il Garante della *privacy* e le forme di tutela: il sistema del doppio binario all'Authority e all'AGO

Le misure di sicurezza e l'All. B) al d. lgs. 196/2003

La cd. democrazia elettronica e i sistemi di e-vote .Il televoto e le campagne elettorali in Rete

Metodi e tecniche informatiche di formazione e valutazione delle leggi: la legimatica

Il Governo mondiale della Rete e la sovranità dello Stato in relazione all'a-territorialità di Internet

TESTI CONSIGLIATI:

Per i frequentanti:

Gli studenti si prepareranno all'esame sugli appunti presi a lezione oltrechè su E. BASSOLI, *L'informazione giuridica*, Ecig, Genova 2004, ed elaboreranno una ricerca sotto la guida del docente su uno dei temi del programma. L'elaborato redatto dallo studente ed inviato al docente almeno 2 settimane prima della prova orale, costituirà la base della valutazione formulata in sede di esame orale.

Per i non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame sui seguenti testi consigliati e sul materiale normativo indicato

E. BASSOLI, *L'informazione giuridica*, Ecig, Genova 2004

A. PINORI, *La protezione dei dati personali*, Collana a cura di G. Vlsintini, n. 23, Giuffré, 2004.

Materiale normativo reperibile su Internet:

D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196

CORSO: Modulo di diritto del lavoro dell'informatica - Santini Fabrizia -

fabrizia.santini@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 2

NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

Con questo modulo si intende perfezionare la conoscenza delle tematiche del diritto del lavoro degli studenti del Corso di Laurea in Informatica Giuridica

PROGRAMMA: Il Corso ha ad oggetto il tema del telelavoro, della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo ai lavori atipici

TESTI CONSIGLIATI:

a) per i frequentanti

Il docente fornirà dispense degli argomenti trattati a lezione ed indicherà letture a supporto delle spiegazioni

b) per i non frequentanti

AA.VV. Problemi della sicurezza nei luoghi di lavoro, in Quaderni di Argomenti di diritto del lavoro, Cedam, Padova, 2003 (integrato da testi e documenti indicati dal docente)

CORSO: Modulo di diritto industriale dell'informatica - Bocca Renato -

renato.bocca@virgilio.it

Semestre: II - Crediti: 3

NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

1. La tutela del software tra diritto d'autore, brevetto per invenzione e segreto industriale
2. Software proprietario e licenze: diritti e vincoli del licenziatario
3. Software e licenze *Open Source*
4. Diritto d'autore e antitrust nei mercati dell'*Information Technology*
5. *Domain Names* e contenzioso: le regole WIPO e le giurisdizioni nazionali

TESTI CONSIGLIATI:

1. C. Galli , *Diritti di proprietà intellettuale e remunerazione degli investimenti*, in *AIDA*, 2005, 68-79
2. P. Auteri , *Diritti d'autore, nuove tecnologie e Digital Rights Management*, in Aa.Vv. (a cura di M.L. Montagnani e M. Borghi), *Proprietà digitale: diritti d'autore, nuove tecnologie e Digital Rights Management*, Egea, Milano, 2006
3. G. Guglielmetti , *La proposta di direttiva sulla brevettazione delle invenzioni in materia di software*, in *Rivista di diritto industriale* 2002, pt. I, pp. 438 - 469
4. R. Natoli , *Diritti di proprietà intellettuale e rifiuto di licenza: osservazioni a margine del caso IMS Health* , in *Europa e diritto privato* 2005, 465-478
5. F. Ghezzi e M.L. Montagnani, *Software ed innovazione predatoria*, in *AIDA* 2004, 425-450
6. M. Ricolfi, *Software e limitazioni delle utilizzazioni del licenziatario*, in *AIDA* 2004, 358-387
7. V. Zeno Zencovich, P. Sammarco, *Sistema e archetipi delle licenze open source* , in *AIDA* 2004, 234-268
8. V. Vigoriti , *E-Commerce e tutela giurisdizionale: giudice, legge e processo*, in *Economia e diritto del terziario* 2002, fasc. 1, 193-210

9. G . Casaburi , *domain names e segni distintivi: qualche riflessione non ortodossa*, in *Diritto industriale* 2004, 339-347

10. L.C. Ubertazzi, *La territorialità dei diritti del produttore fonografico, dell'artista e dell'Imaie* , in Id., *I diritti d'autore e connessi*, Giuffrè, Milano, 2003, 232-264

CORSO: Modulo di diritto penale dell'informatica - Scopinaro Lucia -

lucia.scopinaro@giuri.unige.it

Semestre: I - Crediti: 2

NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA': Diritto penale - Modulo giuridico

OBIETTIVI: Fornire le nozioni principali in materia di reati informatici.

PROGRAMMA: Delitti contro l'onore e Internet. Pornografia minorile. La tutela penale del sistema di certificazione delle firme elettroniche. La frode informatica e le altre "truffe" informatiche. Il danneggiamento informatico. L'accesso abusivo a sistema informatico o telematico.

TESTI CONSIGLIATI: Per i frequentanti: appunti delle lezioni e materiali integrativi forniti durante le lezioni. Per i non frequentanti: uno o più testi concordati con l'insegnante.

CORSO: Modulo di diritto privato comparato dell'informatica - Migliasso Davide -

avv.migliasso@alice.it

Semestre: I - Crediti: 2

NOTE: Riservato a Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso è dedicato alla contrattazione informatica in ambito transnazionale (in particolare paesi CE ed USA) con riferimento ai contratti "B2C", alle aste on-line, ai servizi finanziari telematici.

1. Per gli studenti frequentanti:

Il corso avrà carattere seminariale e si pone lo scopo di fornire strumenti e metodi per analizzare legislazione e giurisprudenza di sistemi stranieri, considerata la naturale "transnazionalità" della contrattazione informatica e via internet. Alla fine del corso verrà assegnata la redazione di un elaborato che, insieme alla frequenza e ad una partecipazione attiva, costituirà la base della valutazione d'esame. Poiché i materiali analizzati saranno in lingua inglese o francese (a scelta dello studente) la frequenza presuppone una conoscenza, almeno di base, di una di queste lingue.

2. Per gli studenti non frequentanti:

Solo per coloro che fossero seriamente impossibilitati a frequentare, l'esame potrà essere preparato su testi e materiali da concordare con il docente.

TESTI CONSIGLIATI:

I materiali didattici verranno distribuiti durante il corso.

Per un inquadramento generale delle problematiche può essere utile la lettura del seguente testo:

G. PASCUZZI, *Il diritto dell'era digitale*, Il Mulino, Bologna, 2006.

CORSO: Modulo di diritto privato dell'informatica - Migliasso Davide -

avv.migliasso@alice.it

Semestre: I - Crediti: 3

NOTE: Riservato a Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso verterà principalmente sulle innovazioni che i mezzi informatici hanno portato nel diritto dei contratti e della responsabilità civile.

Questi i principali argomenti che verranno trattati a lezione:

I nomi a dominio - I contratti aventi ad oggetto beni e servizi informatici - I contratti stipulati in via informatica tra imprese (B2B) e con i consumatori (B2C) - Diritto alla riservatezza e tutela dei dati personali - Profili di responsabilità civile legati alla contrattazione informatica e al trattamento dei dati personali.

Modalità di esame:

1. Per gli studenti frequentanti: l'esame verrà sostenuto sugli argomenti trattati a lezione.
2. Per gli studenti non frequentanti: l'esame verrà sostenuto sulla base del testo consigliato, con *esclusione* dei Capitoli I, IV, (dal Par. 5 in poi), VII, X, XVI.

TESTI CONSIGLIATI: E. TOSI, *Diritto privato dell'informatica e di internet*, Giuffrè, Milano, 2006.

CORSO: Politica economica e globalizzazione - -

Semestre: - Crediti: 0

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA: Mutuato da Scienze politiche

TESTI CONSIGLIATI:

CORSO: Principi di diritto romano - Fino Michele Antonio - mafino@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA': Nessuna

OBIETTIVI:

Obiettivo del corso è consentire agli **studenti di informatica giuridica** di acquisire conoscenze di base nell'ambito del diritto romano e dei diritti dell'antichità, con particolare attenzione all'evoluzione degli stessi nel corso della storia giuridica di Roma.

PROGRAMMA:

Il programma d'esame è costituito dall'esame delle principali linee di andamento storico dell'evoluzione giuridica romana, anche attraverso l'esame della nascita e della formazione di un bagaglio tecnico-concettuale, sia sul piano squisitamente linguistico che della riflessione giuridica in generale.

In modo particolare saranno oggetto di esame, nel corso delle lezioni, gli aspetti salienti dello sviluppo giuridico, nella storia romana, dei concetti di persona, res, contractus, successio. Particolare attenzione sarà dedicata a delineare, attraverso i secoli della storia di Roma, il mutare degli istituti, la loro persistenza e la loro scomparsa.

Le lezioni seguiranno l'ordine espositivo del testo consigliato, pur offrendo integrazioni ed approfondimenti all'attenzione degli studenti frequentanti.

Solo per gli studenti frequentanti, è prevista la possibilità di condurre un approfondimento su testi concordati con il docente, che, una volta completato con l'esposizione, verrà considerato ai fini della valutazione in sede di esame.

TESTI CONSIGLIATI:

Profili diacronici di diritto romano

di Emanuele Stolfi, Lelio Lantella

Editore: Giappichelli; Collana: Enchiridia; Pagine: 244; Lingua: Italiano; EAN 9788834857571.
Prezzo di Listino €20,00

CORSO: Programmazione - Beccuti Marco - beccuti@mfn.unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 5

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI: Il corso si prefigge di fornire un'introduzione alla programmazione dei calcolatori e di creare nello studente l'attitudine mentale allo sviluppo di algoritmi. Si introducono una forma molto semplice di pseudo-codice e la rappresentazione di algoritmi tramite diagrammi di flusso.

Il linguaggio di programmazione di riferimento sarà il C.

PROGRAMMA: Il programma del corso prevede un'introduzione: ai tipi di dato atomici e strutturati (con un accenno ai tipi di dato astratti); ai principali costrutti di un linguaggio di programmazione imperativo; alla programmazione iterativa e ricorsiva; ad alcuni algoritmi di base (ordinamento, ricerca, etc.).

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le abilità necessarie ad affrontare un problema di programmazione: comprendere il problema, descrivere un algoritmo per risolverlo, essere in grado di implementare l'algoritmo e di discuterne la complessità.

TESTI CONSIGLIATI: 1) Algoritmi e basi della programmazione
Paolo Camagni, Ed. Hoepli.

2) Algoritmi in C. Robert Sedgewick

Ed. Addison-Wesley.

3) Introduzione agli algoritmi e strutture dati. T. H. Cormen, C.E Leiserson, R.L. Rivest, C. Stein, McGraw-Hill.

CORSO: Programmazione - Laboratorio - Lorusso Gerolamo -
gerolamo.lorusso@jp.unipmn.it
Semestre: I - Crediti: 4
NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

Il corso si propone di fornire un'introduzione al linguaggio C con un taglio estremamente applicativo. Le lezioni si svolgono in laboratorio e prevedono sempre una parte in cui vengono illustrate le caratteristiche del C e una parte in cui si vengono proposti problemi da risolvere partendo dall'analisi, dalla scelta delle strutture dati e dall'algoritmo, fino alla codifica del programma sorgente, alla creazione dell'eseguibile e alla validazione del programma con l'uso delle sessioni di debug.

PROGRAMMA:

- caratteristiche generali del C e struttura di un programma
- direttiva #include per il preprocessore
- commenti
- definizione di variabili e costanti
- tipi di dati elementari: numerici e caratteri
- istruzioni di i/o
- assegnazioni e operatori aritmetici
- operatori di relazione
- operatori logici
- costrutti di controllo: if, while, do, for, switch
- librerie precompilate: richiamo di funzioni built-in
- funzioni e passaggio di parametri
- variabili locali e globali
- tipi di dati strutturati: array monodimensionali e bidimensionali
- algoritmi di base con array: calcolo di somme, medie, percentuali, massimo e minimo
- ricerca sequenziale e ricerca binaria
- ordinamento di un array: bubble sort

TESTI CONSIGLIATI:

Dietel & Dietel, Corso completo di programmazione C, APOGEO

CORSO: Reti e sicurezza - Egidi Lavinia - lavinia.egidi@mfn.unipmn.it
Semestre: I - Crediti: 5
NOTE: Per Informatica giuridica - PROPEDEUTICITA': Nessuna.

OBIETTIVI: Il corso illustra i principi di funzionamento delle reti di calcolatori, i problemi di sicurezza informatica legati al loro uso e le tecniche utilizzate per rispondere a tali problemi.

PROGRAMMA: Reti

- Introduzione e classificazione delle reti (PAN, LAN, MAN, WAN, Internet)
- Principi di trasmissione dati
- Reti a pacchetto
- Reti locali
- Reti geografiche
- Internetworking

Sicurezza

- Introduzione alla sicurezza, procedure, strutture, analisi dei rischi
- Servizi, tipi di attacchi e tecniche di difesa
- Sistemi di cifratura a chiave segreta
- Sistemi di cifratura a chiave pubblica
- Funzioni hash
- Firma digitale
- Gestione delle chiavi: certificati
- Message Authentication Code (MAC)
- Autenticazione di utenti ed entità
- Firewall

TESTI CONSIGLIATI: - D.E. Comer, Internet e reti di calcolatori, III ed, Addison Wesley
 - W. Stallings, Sicurezza delle reti – Applicazioni e Standard, III ed, Addison Wesley
 - materiale aggiuntivo fornito sul forum del corso

CORSO: Retorica e argomentazione giuridica - M. Cavino - M. A. Fino - cavino@unipmn.it, mafino@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 3 + 3

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI: Obiettivo del primo modulo di **Retorica e Argomentazione giuridica** è permettere agli studenti di acquisire una conoscenza elementare della vicenda storica di cui è stata protagonista la Retorica Classica ed una buona conoscenza dell'eredità che quest'ultima ha lasciato nella storia e nella comunicazione moderna. In modo particolare, il corso punta a educare i futuri giuristi ad un uso consapevole degli stilemi, delle figure e, in generale, dell'organizzazione del discorso, alla luce delle regole retoriche.

PROGRAMMA:

Il programma del I modulo del corso si articola in tre fasi di studio della retorica classica:

1. Storia della retorica. A partire dalla nascita della retorica, se ne segue l'evoluzione in Grecia, a Roma e nel Medio Evo europeo, sino alle soglie della contemporaneità.
2. Regole del discorso retorico e figure. A partire dagli esiti raggiunti dalla retorica classica, per impulso dei personaggi storicamente più influenti sul suo assetto definitivo (Platone, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Sant'Agostino), si approfondisce lo studio delle parti del discorso, della sua organizzazione e delle figure che contribuiscono a renderlo gradevole ed efficace.
3. Pratica retorica. Gli studenti si esercitano su temi assegnati a redigere brevi discorsi, mettendo a frutto le competenze acquisite, che sono oggetto di esame collettivo e di verifica, per constatare i risultati raggiunti nell'apprendimento.

Il II modulo del corso prende in considerazione le principali teorie sviluppate intorno alla interpretazione giuridica mostrandone le criticità e tentando di superarle con un approccio retorico argomentativo.

TESTI CONSIGLIATI:

I modulo:

Bice Mortara Garavelli, *Manuale di Retorica*, Bompiani, Milano 2006.

Il libro di testo potrà essere integrato da manuali consegnati a lezione.

II modulo:

M. Cavino, *Interpretazione discorsiva del diritto. Saggio di diritto costituzionale*, Giuffrè, Milano, 2004.

CORSO: Scienza delle finanze - Clerico Giuseppe - giuseppe.clerico@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Per sostenere l'esame di Scienza delle finanze é necessario aver superato l'esame di Economia politica.

Dall'anno accademico 2001/02 il corso di Scienza delle finanze é propedeutico al corso di Diritto tributario

OBIETTIVI: Il corso, che ha carattere istituzionale, tratta i fondamenti dell'analisi economica applicata all'attività pubblica. L'obiettivo é quello di spiegare il ruolo e gli effetti principali dell'intervento pubblico nell'economia.

Le lezioni sono svolte senza alcun ricorso a formalizzazioni matematiche.

PROGRAMMA: In particolare, il corso analizza i seguenti problemi:

- Campo di indagine e metodo dell'economia pubblica
- L'attività del settore pubblico: analisi positiva (esternalità, beni pubblici, beni meritori) e normativa (principi di economia del benessere, criterio di Pareto, il modello di Lindahl, il teorema del second best)
- La redistribuzione del reddito e della ricchezza
- Processi e regole della decisione collettiva (teorie volontaristiche della scelta pubblica, il ruolo della votazione, il principio dell'elettore mediano)
- Formazione ed attuazione delle decisioni di spesa: formazione del bilancio, teoria economica della burocrazia
- Efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione
- La crescita del settore pubblico
- Principi dell'analisi costi-benefici e costi-efficacia
- Le teorie economiche del federalismo fiscale e principi di finanza locale
- L'impresa pubblica
- Teoria e politica della imposizione tributaria: aspetti introduttivi
- Le principali imposte: sul reddito delle persone fisiche, sui profitti delle società, sul patrimonio, sui consumi
- Il sistema tributario italiano
- Gli effetti del prelievo tributario
- Il disavanzo del bilancio dello Stato e il debito pubblico: il problema del risanamento della finanza pubblica
- La politica fiscale: ruolo ed effetti degli strumenti fiscali sul reddito di equilibrio
- La finanza della sicurezza sociale (pensioni, sanità).

TESTI CONSIGLIATI: Gli argomenti sopra elencati vengono, nella sostanza, trattati da ogni

moderno manuale di Scienza delle Finanze in lingua italiana. Alle persone, che non frequentano, viene lasciata la libertà di scelta del testo. E' essenziale che il testo prescelto tratti (a livello introduttivo e non avanzato) gli argomenti sopra elencati secondo il moderno approccio alla Scienza delle Finanze.

Si consiglia alle persone non frequentanti di contattare il docente per la scelta del testo di riferimento.

A titolo puramente esemplificativo vengono consigliati i seguenti manuali:

- Roberto ARTONI, Lezioni di Scienza delle Finanze, Il Mulino, ultima edizione
- P. BOSI (a cura di), Corso di Scienza delle Finanze, Il Mulino, ultima edizione.
- G. BROSIO, Economia e finanza pubblica, La Nuova Italia Scientifica, Roma, ultima edizione.
- C. COSCIANI, Scienza delle Finanze, Utet, Torino, ultima edizione
- J. STIGLITZ, Economia del settore pubblico, Hoepli, Milano, ultima edizione.
-

All'inizio del Corso il Docente consiglierà alle persone che frequentano il testo di riferimento.

CORSO: Sistemi giuridici comparati - Grande Elisabetta - grande@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 9

NOTE: Per Laurea magistrale - PROPEDEUTICITA': Nessuna.

OBIETTIVI: L'obbiettivo del corso consiste principalmente nello stimolare il senso critico del discente attraverso il confronto con il diritto dell'altro che gli possa servire come specchio per una migliore comprensione di se stesso e del proprio diritto. L'analisi delle diversità di superficie, di stile e di struttura fra i vari sistemi giuridici, consentirà al discente di orientarsi all'interno della complessità delle tradizioni giuridiche esistenti, nonchè di individuare le caratteristiche salienti dei differenti sistemi giuridici del mondo. L'ulteriore approfondimento di alcune esperienze giuridiche, quali l'esperienza africana, cinese e nord-americana, gli darà inoltre modo di osservare da vicino particolari tradizioni giuridiche molto diverse dalla sua.

PROGRAMMA:

Il corso si struttura secondo un duplice percorso. A una prima parte a carattere prettamente metodologico, farà seguito una seconda parte di approfondimento di singole, e fra di loro assai diverse, esperienze giuridiche (africana, cinese, statunitense). Lo studio dei sistemi di civil law e di common law non costituirà dunque che uno degli aspetti del corso, durante il quale, anche attraverso il ricorso agli strumenti propri dell'antropologia giuridica, si cercherà altresì di indagare l'operare del diritto in ambiti diversi da quello occidentale.

Per gli studenti frequentanti il materiale su cui lavorare sarà indicato il primo giorno di lezione e la valutazione della preparazione dei discenti sarà effettuata in itinere.

TESTI CONSIGLIATI:

Per gli studenti frequentanti il materiale su cui lavorare verrà indicato il primo giorno di lezione.

Per gli studenti non frequentanti iscritti al corso nell'anno accademico 2008-9 i testi su cui preparare l'esame sono:

- U.Mattei-P. G. Monateri, Introduzione breve al diritto comparato, Cedam, ult. ed.
- U.Mattei Il modello di common law Giappichelli 2004

- E. Grande Il terzo strike. La prigione in America Sellerio 2007 o, in alternativa:
- A. Gambaro-R. Sacco Sistemi giuridici comparati UTET 2008.

Per gli studenti iscritti al corso negli anni precedenti all'anno accademico 2008-9 valgono i testi di esame indicati per l'anno corrispondente di iscrizione e comunque, sempre, i testi indicati per l'anno accademico 2007-8.

CORSO: Sociologia del diritto - Varejao Marcela - marcelavarejao@uol.com.br
Semestre: II - Crediti: 6
NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:
PROGRAMMA:

Il corso di sociologia del diritto si propone di spiegare come questa disciplina si colleghi con gli altri insegnamenti della Facoltà di Giurisprudenza. A questo fine una prima parte delle lezioni è dedicata a delimitare i confini tra la sociologia del diritto (in quanto disciplina empirica), le materie teoriche (come la filosofia e la teoria generale del diritto) e le materie che hanno per oggetto i diritti positivi. Inoltre verrà tracciata una breve storia della sociologia del diritto, partendo dalla Scuola di Torino (Bobbio e Treves).

Seguiranno brevi lezioni monografiche, in cui le teorie di alcuni autori particolarmente importanti verranno ricollegate alle conseguenze che esse ebbero nel mondo sociale e soprattutto giuridico: Auguste Comte e l'America Latina; Ferdinand Tönnies e Émile Durkheim e le teorie solidariste e comunitariste; Karl Renner e la funzione sociale del diritto privato, e altri ancora.

Infine verranno brevemente illustrati i metodi empirici usati nella sociologia generale, nonché la loro applicazione a campi specifici, per esempio, sociologia del diritto ed e-government; sociologia del diritto e analisi delle sentenze. Questo percorso, nel suo complesso, offre ai comparatisti le metodologie con cui studiare i trasferimenti e le recezioni dei sistemi giuridici (o di loro frammenti); agli informatici le metodologie con cui affrontare le varie forme di e-government, posto che allo studio della normativa va affiancato quello dell'effettivo funzionamento degli uffici in esame; a tutti i giuristi, infine, offre una prima informazione sui risvolti sociologici delle ricerche di mercato e delle analisi sull'effettiva applicazione delle norme (*implementation*).

Il presente programma è valido soltanto per l'anno accademico 2008-2009. Non vi sarà differenza di programma d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti. Durante il corso, i frequentanti dovranno svolgere esercitazioni concordate con la docente, senza che ciò comporti l'assegnazione di ulteriori crediti. In questa materia **non** sono previsti seminari.

TESTI CONSIGLIATI:

R. Treves, *Sociologia del diritto. Origini, ricerche, problemi*, Einaudi, Torino, 1996 (in qualunque edizione della Piccola Biblioteca Einaudi).

Lo studente che, oltre ai 6 crediti precedenti, debba acquisire 3 crediti aggiuntivi in questa materia (6+3=9 crediti), dovrà, in aggiunta al suddetto libro di Renato Treves, studiare ANCHE il saggio di Mario G. Losano, *La questione sociale, il "Solidarismo" francese e la recezione di Durkheim in Turchia*, "Sociologia del diritto", XXXV, 2008, n. 1, pp. 5-45, inserito sulla

piattaforma Moodle. *Quest'ultimo saggio, isolatamente, NON può costituire materia d'esame per l'acquisizione di soli 3 crediti.*

CORSO: Statistica - Novarese Marco - marco@novarese.org

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

Illustrare i concetti base della statistica e del calcolo delle probabilità in modo da rendere gli studenti in grado di leggere e comprendere i dati pubblicati da fonti diverse e alcuni indicatori di base. Verranno inoltre evidenziati alcuni aspetti della statistica utili in contesti in cui i laureati in discipline giuridiche potranno trovarsi ad operare.

PROGRAMMA:

Descrivere e sintetizzare le caratteristiche di una popolazione (la raccolta dei dati e le diverse fonti, presentazioni grafiche e numeriche, indici di posizione e dispersione, relazioni tra variabili) - la scienza del caso (probabilità, distribuzioni condizionate, indipendenza, variabili casuali, legge dei grandi numeri) - da un campione alla popolazione: inferenza statistica (distribuzioni campionarie, stimatori, test di ipotesi)

TESTI CONSIGLIATI:

M. Novarese - C. Villosio, *Introduzione alla statistica*, Utet, Torino, 2002

Per i frequentanti: i capitoli da preparare saranno specificati a lezione. Si consiglia la frequenza.

Per i non frequentanti: tutto il libro. Prima di iniziare la preparazione dell'esame è opportuno un colloquio con il docente.

L'esame è scritto, per tutti.

Altre informazioni e materiale sono disponibili sulla pagina del corso sulla piattaforma Moodle.

CORSO: Storia del diritto medievale e moderno - Aimerito Francesco -

francesco.aimerito@unipmn.it

Semestre: II - Crediti: 9

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso, di carattere istituzionale, riguarderà, essenzialmente, la storia del diritto pubblico dal Medioevo all'Età Moderna, con i necessari riferimenti alla storia delle fonti del diritto.

Eventuali attività seminariali saranno comunicate al principio del corso.

TESTI CONSIGLIATI:

G.S. PENE VIDARI, *Lezioni di storia del diritto italiano ed europeo (anno accademico 2007/2008)*, a c. di A.ABENA e S. CIPOLLA, parte I e parte II, Giappichelli, Torino, 2008.

A. MARONGIU, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo (estratto delle parti terza e quarta)*, Cisalpino, Milano, 1993.

Le variazioni di programma per i frequentanti saranno indicate all'inizio del corso.

CORSO: Storia del diritto moderno e contemporaneo - Mongiano Elisa -

elisa.mongiano@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: Per Laurea magistrale - PROPEDEUTICITA':

Storia del diritto medievale e moderno

Per gli studenti provenienti dal corso di laurea in Informatica giuridica, la propedeuticità dell'insegnamento di Storia del diritto medievale e moderno deve intendersi sostituita da quella dell'insegnamento di Fonti e metodologie storico-giuridiche.

OBIETTIVI: approfondire, in prospettiva storica, taluni settori del diritto privato, con specifico riferimento all'età moderna e contemporanea

PROGRAMMA:

Il programma sarà diviso in due parti. Nella prima verrà delineato lo svolgimento storico dei principali istituti del diritto di famiglia e delle successioni nell'esperienza giuridica europea. Nella seconda parte sarà specificamente affrontata la disciplina introdotta dai codici civili ottocenteschi in materia di matrimonio, di rapporti personali e patrimoniali fra i coniugi ed in tema di diritti successori del coniuge superstite.

Le lezioni saranno integrate da **attività seminariali** volte a consentire una più diretta conoscenza delle fonti normative oggetto del corso ed il confronto con le linee di tendenza che connotano gli ordinamenti vigenti. La partecipazione al seminario, riservata agli studenti frequentanti, verrà valutata ai fini dell'esame e potrà dar luogo al riconoscimento di crediti aggiuntivi.

TESTI CONSIGLIATI:

Per gli studenti frequentanti:

a) la raccolta delle fonti presentate e commentate a lezione, che verranno pure rese disponibili sulla piattaforma didattica di moodle relativa all'insegnamento;

b) G. DI RENZO VILLATA, *Persone e famiglia nel diritto medioevale e moderno*, in *Digesto delle discipline privatistiche. Sezione civile*, vol. XIII, UTET, Torino 1995, pp. 460-484, 492-527.

Per gli studenti non frequentanti:

a) G.S. PENE VIDARI, *Aspetti di storia giuridica alessandrina*, Giappichelli, torino 1995, capp. 1-2, pp. 1-75;

b) E. MONGIANO, *Patrimonio e affetti. La successioen legittima nell'età dei codici*, Giappichelli, Torino 1999, capp. I, VI e IX.

CORSO: Storia del diritto romano - Arces Pierfrancesco - pierf_arces@yahoo.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

PROGRAMMA:

Il corso prenderà in esame, da un punto di vista giuridico-costituzionale, le vicende e le istituzioni che hanno caratterizzato la nascita di Roma, la sua espansione territoriale, la sua trasformazione in impero e la sua decadenza, in un arco temporale che parte dall'VIII sec. a. C. e giunge al VI sec. d.C.

Saranno oggetto di trattazione:

1. la città-stato come punto iniziale dello sviluppo giuridico romano;
2. il *ius civile* nell'età più antica;
3. stato, economia e sviluppo sociale nell'età delle grandi conquiste e della formazione dell'impero universale;
4. la crisi della repubblica;
5. il principato;
6. la giurisdizione civile e il diritto magistratuale;
7. la scienza giuridica e il diritto giurisprudenziale;
8. il diritto imperiale;
9. stato e società nell'età tardoantica;
10. lo sviluppo del diritto tardoantico fino a Giustiniano;
11. la compilazione di Giustiniano.

TESTI CONSIGLIATI: AAVV., *Storia del diritto romano e linee di diritto privato*, a cura di A. Schiavone, Giappichelli, Torino, ult. ed., con esclusione della parte relativa alle "linee di diritto privato".

CORSO: Storia del pensiero economico - Spada Anna - anna.spada@unipmn.it

Semestre: I - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA': Economia politica

OBIETTIVI: Il corso si propone di analizzare le teorie dei principali economisti e delle principali scuole di pensiero

PROGRAMMA: PARTE I: ECONOMIA PRECLASSICA, ECONOMIA CLASSICA E MARX 1.

L'economia preclassica: la filosofia classica e la Scolastica, Mercantilismo e Fisiocrazia 2.

L'economia classica: Adam Smith e David Ricardo Jean-Baptiste Say e Thomas Malthus John

Stuart Mill 3. Karl Marx PARTE II: IL PENSIERO ECONOMICO NEOCLASSICO 4. William Stanley

Jevons, Carl Menger e Léon Walras 5. Vilfredo Pareto, Lionel Robbins 6. Alfred Marshall e

l'economia neoclassica PARTE III: SVILUPPI E REVISIONI DELLA TEORIA NEOCLASSICA 7.

Alfred Marshall e il metodo della scienza economica 8. La critica di Sraffa e le nuove teorie del

mercato: Piero Sraffa, Joan Robinson, Edward Chamberlin 9. Joseph Schumpeter 10. John

Maynard Keynes PARTE IV: CRITICHE ALLA TEORIA NEOCLASSICA E NUOVI SVILUPPI DELLA

TEORIA ECONOMICA 11. Il pensiero economico eterodosso 12. Behavioral economics ed

economia cognitiva: Herbert Simon e Friedrich von Hayek 13. La microeconomia moderna:

rivoluzione formalista, Milton Friedman e la microeconomia della Scuola di Chicago, oggetto e

limiti della microeconomia moderna 14. La macroeconomia moderna: teoria quantitativa della

moneta, analisi IS-LM; il monetarismo; la nuova macroeconomia classica 15. L'economia

cognitiva sperimentale: la prospect theory e gli sviluppi degli anni Novanta

TESTI CONSIGLIATI: PER I FREQUENTANTI L'esame verterà su appunti e materiale didattico

che sarà reso disponibile durante il corso, integrato da alcune parti, che verranno indicate a

lezione, di: H. LANDRETH – D. COLANDER, Storia del Pensiero Economico, Bologna, Il Mulino,

1996 C. NAPOLEONI - F. RANCHETTI, Il pensiero economico del Novecento, Torino, Einaudi,

1990 M. NOVARESE - S. RIZZELLO, Economia Sperimentale, Mondadori, Milano 2004 S.

RIZZELLO, L'economia della mente, Roma-Bari, Laterza, 1997. PER I NON FREQUENTANTI

L'esame verterà sulle parti riguardanti il programma di: H. LANDRETH – D. COLANDER, Storia

del Pensiero Economico, Bologna, Il Mulino, 1996 C. NAPOLEONI - F. RANCHETTI, Il pensiero

economico del Novecento, Torino, Einaudi, 1990 S. RIZZELLO, L'economia della mente, Roma-

Bari, Laterza, 1997 M. NOVARESE - S. RIZZELLO, Economia Sperimentale, Mondadori, Milano

2004 È consigliabile che gli studenti non frequentanti, prima di avviare la preparazione del

programma, acquisiscano le informazioni dettagliate che si renderanno disponibili a

ricevimento sulle parti da studiare. ORARIO DI RICEVIMENTO Martedì, h 12,00-14,00

Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, corso Borsalino, 44

(anna.spada@unipmn.it)

CORSO: Teoria generale del diritto - Vogliotti Massimo - massimo.vogliotti@unito.it

Semestre: II - Crediti: 6

NOTE: - PROPEDEUTICITA':

OBIETTIVI:

Il corso si propone, innanzitutto, di ricostruire la grande trasformazione che ha subito la concezione del diritto e del sapere giuridico con l'avvento del paradigma giuridico moderno.

In seguito, esso si concentra sulla crisi di quell'esperienza giuridica, che prelude alla formazione - ancora *in fieri* - di un nuovo paradigma di cui si tratteggiano le linee essenziali.

PROGRAMMA:

Il corso muove dalla constatazione della crisi del paradigma giuridico moderno. Tale crisi, i cui primi sintomi vengono percepiti già alla fine del XIX secolo, ha progressivamente coinvolto tutte le sue componenti: dalla mitologia fondatrice (la legge espressione della volontà

generale, il legislatore razionale, il giudice bocca della legge), alla sua "costituzione epistemologica" ("il principio di depurazione degli ibridi" che genera il paesaggio dicotomico della modernità: fatto/diritto, scienza del diritto/politica del diritto, creazione/applicazione, diritto sostanziale/processo...), fino a coinvolgere le sue categorie concettuali fondamentali (sovranità, separazione dei poteri, gerarchia delle fonti, principio di legalità, certezza del diritto).

Dopo aver richiamato le coordinate fondamentali del paradigma giuridico medievale, si procederà alla ricostruzione del processo di formazione del paradigma moderno, all'analisi delle sue caratteristiche e all'illustrazione del suo lento declino, che si è tradotto, tra l'altro, nel passaggio da una fase "solida" a una fase "liquida" della modernità. Successivamente, si mostrerà la fecondità di un paradigma alternativo, quello della "rete", per comprendere e gestire il diritto contemporaneo. In questa prospettiva, verranno ripensate questioni cruciali come il rapporto tra fatto e diritto, l'interpretazione giuridica, i mutamenti del ruolo del giudice, il sistema delle fonti e le categorie della validità e della certezza del diritto.

Tali problematiche potranno essere oggetto di approfondimenti personali da parte degli studenti. Le modalità di questi percorsi individuali saranno concordate durante le lezioni.

TESTI CONSIGLIATI:

Per gli studenti **frequentanti**, l'esame verterà sugli appunti, sul libro di M. Vogliotti, *Tra fatto e diritto. Oltre la modernità giuridica*, Torino, Giappichelli, 2007 (le parti che saranno indicate a lezione) e su alcuni brevi saggi che verranno depositati in Biblioteca. In sede di valutazione, si provvederà a valorizzare congruamente l'eventuale approfondimento individuale.

Gli studenti **non frequentanti** dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

M. Vogliotti, *Tra fatto e diritto. Oltre la modernità giuridica*, Torino, Giappichelli, 2007.

Integrato da:

M. Barberis, *Filosofia del diritto*, Bologna, Il Mulino, 2000 (i seguenti capitoli: I, §§ 3 – 5; II, § 3; III, tutto tranne il § 3; IV).

G. Zagrebelsky, *I I diritto mite*, Torino, Einaudi, 1992, pp. 3 – 96 e 147 – 213.

Gli studenti non frequentanti che lo desiderino possono concordare col docente un programma personalizzato.
